



Comune di Moretta

Provincia di Cuneo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2020 - 2022

Punto 8.4 Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

All. n. 4/1 al D.lgs n. 118/2011 e smi

SOMMARIO

PREMESSA

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019-2024

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1.INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

2.RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

3.MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

4.SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

5.GESTIONE RISORSE UMANE

6.VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) individua gli strumenti di programmazione degli enti locali tra i quali, il Documento unico di programmazione (DUP) da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno e lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre con la relativa nota di aggiornamento del DUP; entro il 31 dicembre di ogni anno, il Consiglio Comunale approva il bilancio di previsione.

Si richiamano in particolare i seguenti articoli del D.Lgs 267/2000 (Testo Unico Enti Locali):

“Art. 151 (Principi generali). 1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. ... omissis ... 2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario. ... omissis “

“Articolo 170 (Documento unico di programmazione). 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... omissis... 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. 6. ... omissis 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione. 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico Semplificato previsto all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione. E' il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Il DUP si qualifica pertanto come un puntuale e discrezionale “momento di scelta” in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all’organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29.08.2018, pubblicato in G.U. n. 392 del 09.06.2018, il suddetto principio contabile è stato modificato con l’intento di semplificare la redazione del DUP per gli enti di minori dimensioni. In tal senso è stato approvato un modello di DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, mentre ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentita la redazione di un DUP in forma ulteriormente semplificata (elencando nel contempo i contenuti minimi dello stesso) e lasciando facoltà di utilizzare, seppur parzialmente, la struttura del modello di DUP semplificato previsto per gli enti fino a 5.000 abitanti.

La Legge di Bilancio statale 2019 è stata approvata con Legge 30.12.2018, n. 145 (pubblicata sulla GU n. 302 del 31.12.2018) la quale ha stabilito disposizioni di coordinamento della finanza pubblica immediatamente applicabili per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti rilevanti ai fini della programmazione economica e finanziaria anche per gli anni successivi al 2019:

- i commi 134-138 che assegnano alle Regioni a statuto ordinario 135 milioni di euro annui dal 2021 al 2025, 315 mln. annui per dal 2027 al 2032 e 360 mln. per il 2033; almeno il 70% delle somme assegnate a ciascuna Regione deve essere destinato ai rispettivi Comuni, entro il “30 ottobre” dell’anno precedente per finalità di investimento relative alla messa in sicurezza del territorio, di strade, ponti e viadotti di edifici pubblici – con priorità per le scuole e di altre strutture dei Comuni; i Comuni beneficiari debbono affidare i lavori entro 8 mesi dall’assegnazione dei fondi.
- i commi 139-148 che istituiscono un programma nazionale di sostegno agli investimenti comunali “relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio”, stanziando 250 milioni di euro annui dal 2021 al 2025, 400 milioni per il 2026, 450 milioni annui dal 2027 al 2031 e 500 milioni per gli anni 2032 e 2033.
- i commi da 819 a 826 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, dei vincoli relativi al patto di stabilità. Dal 2019 gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio, così come possono ricorrere all’indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia.
- i commi 902-905 che introducono alcune semplificazioni contabili e procedurali; in particolare non sono più richiesti i certificati al Bilancio preventivo ed al Rendiconto e, per i Comuni che approvano Bilancio di previsione e rendiconto entro i termini di legge: a) la comunicazione, anche se negativa, al Garante delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario (per i Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti), b) piani di razionalizzazione ex comma 594, art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, c) le

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

limitazioni alle spese per missioni ex comma 12 e alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture ex comma 14 del D.L. 78/2010, d) le limitazioni alle operazioni di acquisto di immobili, e) le limitazioni alle spese per le autovetture ex comma 2 dell'articolo 5 del DL 95/2012, f) gli obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili ex articolo 24 del DL 66/2014.

- i commi 917 e 919 che ripristinano, dal 2019, la facoltà di prevedere una maggiorazione fino al 50% dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (che era stata resa inefficace dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018) e consentono di dilazionare, fino ad un massimo di cinque anni, i rimborsi delle maggiorazioni pagate negli anni dal 2013 al 2018.
- i commi da 961 a 964 che consentono l'apertura di una tornata di rinegoziazione dei mutui rimasti nella titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze dopo la riforma della Cassa di depositi e prestiti del 2003; l'operazione consente di ristrutturare il debito locale tenendo conto della discesa dei tassi di interesse intervenuta negli ultimi anni e diminuendo l'onere a carico degli enti per la quota interessi delle rate di ammortamento.
- il comma 1091 che consente ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini di legge, di destinare, con proprio regolamento, il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'IMU e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5% e limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente in deroga ai limiti di legge relativi all'ammontare complessivo dei fondi destinabili al salario accessorio.
- il comma 1092 che estende la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Per ultimo il decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito nella legge 28 giugno 2019, n. 58 ha introdotto nuove disposizioni fiscali ai fini della crescita economica e nuove misure per il rilancio degli investimenti privati:

- l'art. 3- quater che prevede la cancellazione degli obblighi dichiarativi in capo ai contribuenti per poter accedere all'agevolazione IMU/TASI (50% della base imponibile), per abitazioni concesse comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado, nonché per fruire delle agevolazioni sugli immobili in locazione a canone concordato.
- l'articolo 7 – bis che prevede a partire dal 2022 l'esenzione TASI per gli immobili merce, prevedendo una copertura finanziaria per la perdita di gettito che subiranno i Comuni.
- l'articolo 15 –ter che prevede un valido strumento di deterrenza a supporto del contrasto all'evasione dei tributi locali. La norma consente ai Comuni di subordinare il rilascio di autorizzazioni, concessioni e licenze per negozi, esercizi pubblici ed altre attività produttive come pure il rinnovo e "la permanenza in esercizio", alla verifica della regolarità dei versamenti dei tributi comunali.
- l'articolo 16 - ter che equipara ai fini delle agevolazioni IMU le società agricole ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali IAP.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

- l'articolo 25 che amplia agli enti territoriali il perimetro dei soggetti che contribuiscono al piano di cessione di immobili pubblici, prevedendo l'inclusione nello stesso degli immobili ad uso diverso da quello abitativo di proprietà degli Enti Territoriali.
- l'articolo 30 che dispone l'assegnazione, di contributi in favore dei Comuni a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, finalizzati ad intervento di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile. Si assegnano 500 milioni per l'anno 2019 con riparto commisurato alla dimensione demografica dei Comuni, e variano tra 50mila euro per gli enti 5mila abitanti ai 250mila euro per le città maggiori.
- l'articolo 30-bis che consente agli enti locali beneficiari di finanziamenti statale per la messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, di avvalersi di Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi e di Invitalia S.p.A. per l'affidamento dei lavori di realizzazione. La facoltà vale per il triennio 2019-2021 e nell'ambito della programmazione triennale nazionale (art. 10 del D.l 104/2013. Nel caso in cui le due centrali di committenza non pubblicino gli atti di gara entro 90 giorni dalla presentazione dei progetti definitivi da parte degli enti locali, è consentito agli enti stessi di avvalersi di una specifica procedura negoziata, con la consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento di lavori sotto soglia comunitaria (art. 35 c. 1 lett a del Codice degli appalti).
- l'art. 30-ter che introduce a decorrere dal 1° gennaio 2020 un'agevolazione a sostegno dell'ampliamento di esercizi commerciali esistenti, o alla riapertura di esercizi dopo sei mesi di chiusura, relativamente ad attività site nei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti. L'agevolazione consiste nell'erogazione di un contributo da parte del Comune ove sono situate le attività che viene a sua volta finanziato con contributo statale. Le misure agevolative consistono nell'erogazione di contributi, per l'anno nel quale avviene l'apertura o l'ampliamento degli esercizi beneficiari e per i tre anni successivi. La misura del contributo è rapportata alla somma dei tributi comunali dovuti (e regolarmente pagati) dall'esercente nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione, fino al 100 per cento dell'importo, secondo quanto stabilito dal comma 9.

Nuove disposizioni approvate successivamente all'avvenuta approvazione del DUP (deliberazione Consiglio Comunale n. 47 del 09/10/2019):

A) Novità in materia di TARI disposte dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA):

Premesso che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati nonché le funzioni di:

- *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”;*
- *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”;*
- *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”.*

In data 31 ottobre 2019 ARERA ha pubblicato la delibera 443/2019/R/Rif avente ad oggetto la [Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021](#) e l'allegato contenente il nuovo [Metodo](#)

tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, per la determinazione delle componenti dei costi da coprire mediante TARI.

Arera ha confermato la validità del nuovo metodo a far data dal 1° gennaio 2020, le novità introdotte, tuttavia, non comportano una applicabilità immediata dei nuovi criteri, stante la profonda revisione delle regole di individuazione dei costi che difficilmente potranno conciliarsi con le ristrette tempistiche di adozione dei bilanci previsionali degli enti locali, ad oggi fissate al 31 dicembre 2019. Con le regole appena introdotte il gestore deve trasmettere il Pef all'«ente territorialmente competente», che è l'ente di governo dell'Ambito, se istituito ed operativo, ed in caso contrario, la Regione o altri enti competenti, e quindi il Comune. L'ente una volta verificato il Pef lo trasmette ad Arera che «verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa» e in caso di esito positivo approva. Fino all'approvazione da parte di Arera si applicano i prezzi massimi del servizio individuati dall'ente territoriale.

B) Disposizioni previste nel disegno di legge di bilancio approvato dal Governo che, se confermate dal parlamento, rileveranno ai fini della programmazione economico finanziaria dei Comuni:

1. Il comma 1 dell'art. 8 (Investimenti enti territoriali) assegna ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, **per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, un contributo pari ad euro 50.000,00 per investimenti destinati ad opere pubbliche** in materia di: a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'importo del contributo spettante a ciascun comune verrà comunicato entro il 10 febbraio 2020 e lo stesso può essere destinato a uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I contributi sono erogati dal Ministero dell'interno, per il 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori entro il termine perentorio del 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo, e per il restante 50 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori o di parziale utilizzo del contributo, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 31 ottobre di ciascun anno di riferimento del contributo. Le somme derivanti dalla revoca dei contributi sono assegnate, con il medesimo decreto, ai comuni che hanno iniziato l'esecuzione dei lavori in data antecedente alla scadenza del 15 settembre, dando priorità ai comuni con data di inizio dell'esecuzione dei lavori meno recente e non oggetto di recupero. I comuni beneficiari dei contributi aggiuntivi sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo.

I comuni devono rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione « Amministrazione trasparente » e il sindaco deve fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.

2. Il comma 11 dell'art. 8 apporta modifiche ai commi da 139 a 148 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) che avevano istituito un **programma nazionale di sostegno agli investimenti comunali** “relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio”.

In particolare: a) gli importi annuali vengono rideterminati in 350 milioni di euro **per l'anno 2021**, 450 milioni di euro per l'anno **2022**, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni **dal 2023**

al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2032 e 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034; b) si dispone che non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente; c) oltre agli interventi di messa in sicurezza possono essere finanziati anche quelli di efficientamento energetico degli edifici scolastici e di altre strutture di proprietà dell'ente (integrazione comma 141, lettera c Legge 145/2018); d) L'ente beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati decorrenti dalla data di emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di cui al comma 141 della Legge 145/2018 (15 novembre dell'esercizio precedente): i) per le opere di costo fino a 100.000 euro entro 6 mesi; ii) per le opere di costo compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro entro 10 mesi; iii) per le opere di costo compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro entro 15 mesi; iv) per le opere di costo compreso tra 2.500.001 e 5.000.000 euro entro 20 mesi. Per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima.

*3. Il comma 12 dell'art. 8 dispone che **per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034**, sono assegnati ai comuni **contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana**, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro nell'anno 2021, 300 milioni di euro nell'anno 2022, 600 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e 700 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034. I criteri e le modalità di riparto verranno individuati entro il 31 gennaio 2020 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città e autonomie locali. Gli importi per ciascun beneficiario saranno individuati con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al periodo precedente.*

*4. Il comma 14 dell'art. 8 istituisce un fondo per investimenti a favore dei comuni con una dotazione di 400 milioni di euro per ciascuno degli anni **dal 2025 al 2034**. Il fondo è **destinato al rilancio degli investimenti per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale** del Paese, in particolare, nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusa manutenzione e sicurezza ed efficientamento energetico, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, della prevenzione rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali. I criteri e le modalità di riparto verranno individuati entro il 31 marzo 2024 con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.*

*5. Il comma 17 dell'art. 8, al fine di favorire gli investimenti, assegna ai comuni, **per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva**, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, **contributi soggetti a rendicontazione** nel limite di 85 milioni di euro **per l'anno 2020**, di 128 milioni di euro nell'anno **2021**, di 170 milioni di euro per l'anno 2022 e di 200 milioni di euro annui per ciascuno degli anni **dal 2023 al 2034**. I comuni comunicano le **richieste di contributo** al Ministero dell'interno, **entro il termine perentorio del 15 gennaio** dell'esercizio di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere: a) le informazioni riferite al livello progettuale per il quale si chiede il contributo e il codice unico di progetto (CUP) valido dell'opera che si intende realizzare; b) le informazioni necessarie per permettere il monitoraggio complessivo degli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. Ciascun comune può inviare fino ad un **massimo di tre richieste di contributo per la stessa annualità** e la progettazione deve riferirsi, nell'ambito della pianificazione comunale, a un intervento compreso negli strumenti programmatici del medesimo comune o in altro strumento di programmazione. L'ammontare del contributo attribuito a ciascun*

comune è determinato entro il 28 febbraio dell'esercizio di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, tenendo conto del seguente ordine prioritario: a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b), c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore dei comuni che presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa al 31 dicembre dell'esercizio precedente rispetto al risultato di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione del medesimo esercizio. **Il comune beneficiario del contributo è tenuto ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di emanazione del decreto di assegnazione (28 febbraio).** In caso contrario, il contributo è recuperato dal Ministero dell'interno.

6. Il comma 25 dell'art. 8 (Contributi investimenti comuni - asili nido) istituisce un fondo di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni **dal 2021 al 2023** e di 200 milioni di euro annui per ciascuno degli anni **dal 2024 al 2034** per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di **messa in sicurezza, ristrutturazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido.** Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed i Ministri dell'interno, dell'istruzione e dell'università e della ricerca, del lavoro e della famiglia, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro la data del 3 gennaio 2020, sono individuati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse. Con Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla pubblicazione del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al periodo precedente, sono individuati enti beneficiari, gli interventi ammessi al finanziamento e il relativo importo.

7. L'art. 12 (Green mobility) dispone che le pubbliche amministrazioni, al fine di promuovere la riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di veicoli inquinanti, sono tenute, in misura non inferiore al cinquanta per cento, in occasione del rinnovo dei relativi autoveicoli in dotazione, a procedere, dal 1° gennaio 2020, all'acquisto o noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica o ibrida, nei limiti delle risorse di bilancio destinate a tale tipologia di spesa. La disposizione si applica in caso di acquisto o noleggio di almeno due veicoli.

8. L'art. (Portale reclutamento e trasparenza) introduce alcune modificazioni al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 **“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”**

9. L'art. 67 (Contributo IMU/TASI) conferma, per gli anni 2020, 2021 e 2022 il contributo, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI, nella misura risultante nell'allegato A al decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 14 marzo 2019, recante “Riparto a favore dei comuni del contributo compensativo, pari complessivamente a 110 milioni di euro, per l'anno 2019”.

10. L'art. 68 (Incremento 5/12 limite anticipazione di tesoreria enti locali) dispone, per gli anni 2020, 2021 e 2022, l'elevazione da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

11. L'art. 69 (Debiti enti locali) dispone che, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 28 febbraio 2020, saranno stabiliti modalità e criteri per la riduzione della spesa per interessi dei mutui a carico degli enti locali, anche attraverso accollo e ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato.

12. L'art. 73 (Rinegoziazione contratti locazione passiva) dispone che le amministrazioni dello Stato di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono procedere, ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 1 a 6 dell'art. 3 del D.L. 06/07/2012,

n. 95 e laddove conveniente, alla rinegoziazione dei contratti di locazione passiva in immobili di proprietà privata.

13. L'art. 95 (Unificazione IMU-TASI) dispone, a decorrere dal 2020, l'abolizione dell'imposta unica comunale (IUC), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); e reca la nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU).

14. Il comma 42 dell'art. 95 dispone che per l'anno 2020, in deroga alla vigente disciplina, i Comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Le deliberazioni hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

15. L'art. 96 (Riforma della riscossione Enti locali) riforma l'attività di riscossione per gli enti locali ai quali vengono estese molte delle procedure e degli istituti che regolano quella dei tributi erariali. L'obiettivo è quello di rendere più efficiente il sistema di riscossione e dare la possibilità agli enti locali ed ai soggetti incaricati della riscossione di poter accedere a diverse banche dati per avviare procedure finalizzate a contrastare l'evasione fiscale. Al contribuente sono invece destinate disposizioni sulla possibilità di rateizzare il dovuto e di pagare a fronte dell'intimazione ad adempiere, prima che vengano avviate procedure più incisive nei suoi confronti.

16. L'art. 97 (Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria) istituisce, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

17. L'art. 98 (Correttivo FSC) riduce, a decorrere dall'anno 2020, da euro 3.767.450.000 a euro 3.753.279.000 la quota del fondo di solidarietà comunale da ripartirsi tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo dell'IMU e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), relativo all'anno 2015 derivante dall'applicazione dei commi da 10 a 16, e dei commi 53 e 5 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

La proposta di bilancio per il triennio 2020-2022, logicamente, viene predisposta “a legislazione vigente” e, quindi, non tiene conto di quanto previsto nel disegno di legge sopra richiamato. Qualora il Parlamento addivenga alla approvazione della Legge di Bilancio, confermando in tutto o in parte l'impianto normativo del disegno di legge, prima della approvazione in Consiglio Comunale si procederà con un apposito emendamento, in caso contrario l'adeguamento alle nuove disposizioni verrà effettuato con variazione di Bilancio.

Il presente documento è pertanto redatto in coerenza con gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito statale e regionale. Si evidenzia che il periodo di valenza del presente DUP semplificato, coincide con il periodo di mandato elettivo, che termina nella primavera del 2024.

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019-2024

SVILUPPO E LAVORO

Obiettivo	Descrizione
Sviluppo attività produttive agricole, industriali, commerciali e artigianali	Riservare una prelazione alle attività morettesi per quanto riguarda acquisti e lavoro in ambito comunale.
Azioni attivate / previste - Conferma agevolazione IMU per nuovi insediamenti aziendali, ampliamenti di fabbricati esistenti e riattivazione di fabbricati dismessi; - Sono previste agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi. La legge 58 del 28.06.2019 (Decreto Crescita 34/2019) introduce a decorrere dal 1° gennaio 2020 un'agevolazione a sostegno dell'ampliamento di esercizi commerciali esistenti, o alla riapertura di esercizi dopo sei mesi di chiusura. L'agevolazione consiste nell'erogazione di un contributo da parte del Comune ove sono situate le attività che viene a sua volta finanziato con contributo statale. Le misure agevolative consistono nell'erogazione di contributi, per l'anno nel quale avviene l'apertura o l'ampliamento degli esercizi beneficiari e per i tre anni successivi. La misura del contributo è rapportata alla somma dei tributi comunali dovuti (e regolarmente pagati) dall'esercente nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione, fino al 100 per cento dell'importo; - Si prevede la regolamentazione delle misure previste dall'art.15 ter del Decreto Crescita D.L 34/2019 convertito nella Legge 58 del 28.06.2019 per sostenere il contrasto all'evasione dei tributi comunali, subordinando il rilascio di autorizzazioni, concessioni e licenze per negozi, esercizi pubblici ed altre attività produttive come pure il rinnovo e la "permanenza in esercizio" alla verifica della regolarità dei versamenti dei tributi locali;	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2020-2022	

SCUOLA

Obiettivo	Descrizione
Buoni pasto mensa scolastica	Interventi a sostegno delle famiglie
Azioni attivate / previste E' previsto il mantenimento del costo e il mantenimento delle fasce ISEE	
Sviluppo offerta formativa integrata	Sviluppare, attingendo fondi da bandi regionali ed europei, un'offerta formativa integrata con le scuole in loco, che consenta di realizzare progetti nazionali e internazionali, di garantire gli interventi strutturali necessari, di attivare il servizio di doposcuola.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

Azioni attivate / previste -Si conferma il sostegno economico per le spese di funzionamento dell'Istituto Comprensivo; -Copartecipazione progetto estivo "anche d'estate... ci siamo"; -Finanziamento Progetto a Scuola di Sport e Progetto "Continuiamo a fare Musica" con la collaborazione delle Associazioni Morettesi; -Finanziamento servizio pre-ingresso; -Destinazione proventi cinque per mille a favore di progetti scolastici; -Partecipazione a bandi regionali relativi al Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (Dlgs n.65 del 13.04.2017); -Attivazione progetti scolastici ed extra scolastici per promuovere un'educazione a "360°" dei nostri ragazzi e ragazze con il locale Istituto Comprensivo; -Attivazione servizio doposcuola.	
Istituzione Consiglio Comunale dei Ragazzi	
Azioni attivate / previste Si prevede l'attivazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2020-2022	
Azioni attivate / previste <i>Sono previsti nell'esercizio 2020:</i> <i>Interventi per la messa in sicurezza art.1 c. 853 L. 205/2017 Scuola Materna con stanziamento pari a Euro 300.000,00 (fondi statali) per miglioramento sismico.</i> <i>Interventi per la riqualificazione energetica Scuola Media pari a Euro 205.000,00 finanziato per Euro 100.000,00 da fondi statali e per Euro 105.000,00 da entrate proprie.</i>	

POLITICHE SOCIALI

Obiettivo	Descrizione
Attività socialmente utili e supporto persone disabili, non autosufficienti ed anziane	Intensificare la collaborazione con tutte le Associazioni locali, valorizzando il volontariato in attività socialmente utili e a supporto di persone disabili, non autosufficienti ed anziane.
Azioni attivate / previste -Adesione al Consorzio Monviso Solidale per il servizio annuale socio assistenziale e per il servizio di accompagnamento e trasporto persone con disabilità. -Convenzione con la Croce Rossa per servizi di trasporto ospiti Casa di Riposo, trasporto disabili presso centro San Lazzaro di Saluzzo e assistenza durante manifestazioni organizzate sul territorio comunale -Sostegno Progetto Giovani organizzato dalla Parrocchia San Giovanni Battista -Erogazione pasti agli anziani in difficoltà in collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale	
Sportello del Cittadino	Attivazione Sportello del Cittadino
Azioni attivate / previste Attivazione sportello d'ascolto con il cittadino e promozione luoghi di confronto, ascolto e sostegno con i diversi partner (Associazioni, ASL, Consorzio Monviso Solidale)	
Estate Ragazzi	
Azioni attivate / previste *Verranno garantiti i progetti di Estate Ragazzi rivolti a bambini e ragazzi in età scolare;	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

Prevenzione del Disagio Giovanile	Studiare e promuovere forme di convenzionamento efficace con i comuni limitrofi.
Azioni attivate / previste Sostegno attività oggetto di concertazione con i Comuni limitrofi per contrastare il disagio giovanile (sostegno scolastico, aiuto compiti, disposizione spazi a titolo gratuito rivolto al recupero dei giovani)	
Progetto Erasmus	Inserimento studenti universitari della Comunità Europea nelle attività comunali.
Azioni attivate / previste Si prevede l'attivazione di un Progetto Erasmus accogliendo gli studenti universitari della Comunità Europea per lo svolgimento delle attività comunali.	
Biblioteca	Potenziamento Biblioteca Comunale
Azioni attivate / previste -Progetto nati per leggere; -Incontro con autori; -Lecture per i bambini; -Promozioni di sessioni di "public reading" e di cicli incontri aperti alla Cittadinanza su temi di attualità, filosofia, storia, economia con la collaborazione delle Associazioni Morettesi e dell'Istituto Comprensivo di Moretta; -Sostegno iniziativa culturale "Invito a Teatro"; -Proiezioni cinematografiche	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2020-2022	
<i>Cimitero</i>	
<i>Nell'esercizio 2020 è prevista la costruzione di loculi cimiteriali per un importo pari a Euro 220.000,00 finanziato per Euro 200.000,00 da mutuo e per Euro 20.000,00 da entrate proprie.</i>	

AGRICOLTURA

Obiettivo	Descrizione
Manutenzione argini, fossi, e strade vicinali	Interventi per la difesa del suolo e messa in sicurezza delle sponde
Azioni attivate / previste Si avvierà un programma di messa in sicurezza degli argini dei fiumi, pulizia dei principali fossi e inghiaamento delle principali strade vicinali, che non solo serve alle attività agricole per l'irrigazione dei campi, ma è di vitale importanza per lo smaltimento delle acque in caso di grandi piogge e fenomeni di allagamento. Tutto ciò in collaborazione con i Consorzi Irrigui.	
Promozione colture ed erbe officinali del territorio	Pieno sostegno alle attività agricole che rappresentano un'importante risorsa economica e socio- culturale per lo sviluppo del Territorio
Azioni attivate / previste -Si avvierà un programma di promozione di colture ed erbe officinali per dare visibilità al comparto agricolo anche in collaborazione con le scuole del paese per il mantenimento e la salvaguardia del territorio; -Si tenderà di collegare la produzione locale con il tessuto commerciale esistente (percorso filiera).	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

Creazione museo degli attrezzi agricoli	
Azioni attivate / previste Si prevede l'allestimento di un museo degli attrezzi agricoli, una nuova iniziativa di carattere culturale, sociale e ricreativa con lo scopo di migliorare la solidarietà e l'intesa tra le generazioni, in modo da aiutare i giovani a non perdere il collegamento con il loro passato.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2020-2022	

COMMERCIO

Obiettivo	Descrizione
Manifestazioni, fiere ed eventi	Promozione delle attività del territorio con la realizzazione di eventi di forte attrazione
Azioni attivate / previste -Fiera del Cappone -Si prevedono nuovi eventi che valorizzino le risorse del territorio e che costituiscano, insieme alla Fiera del Cappone, fonte di attrazione e opportunità di commercio. -Sarà ulteriormente valorizzata una collaborazione sinergica con l'Associazione Commercianti.	
Mercato	
Azioni attivate / previste Verrà valutato il riposizionamento del mercato del lunedì ponendo particolare attenzione al commercio ambulante.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2020-2022	

TURISMO E CULTURA

Obiettivo	Descrizione
Promozioni Culturali	Promozione dell'organizzazione, unitamente alle realtà associative locali, di mostre, spettacoli teatrali e appuntamenti culturali di varia natura coordinandoli con gli altri eventi del territorio per garantire la massima visibilità agli eventi stessi al Comune.
Azioni attivate / previste Verranno promossi e organizzati molteplici eventi (serate a tema, intrattenimento per i giovani, mostre e spettacoli teatrali) con le associazioni culturali, con la biblioteca e con il coinvolgimento dei privati cittadini.	
Promozione del Centro Storico	Riapertura della piazza Umberto I durante il periodo estivo, salvo organizzazione eventi
Azioni attivate / previste Riapertura della Piazza Umberto I durante il periodo estivo, salvo organizzazione eventi, per la rivitalizzazione del Paese.	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

Tutela e Valorizzazione Paesaggio	Organizzazione eventi e percorsi in bicicletta per la tutela e la valorizzazione degli elementi paesaggistici di pregio
Azioni attivate / previste -Verranno promossi molteplici eventi di rilievo culturale e turistico per la valorizzazione e la tutela del paesaggio. -Con la realizzazione dell'opera Eurovelo 8 Rete cicloturistica Europea, verrà attuato il progetto Regionale che da un lato dovrebbe favorire l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto per distanze brevi e spostamenti sistematici e dall'altro costruire relazioni e frequentazioni turistiche e culturali tra le località.	
Gemellaggio Vouneuil-sous-Biard	Continuo scambio culturale con il paese gemellato Vouneuil-sous-Biard
Azioni attivate / previste Mantenimento dei rapporti con il paese gemellato Vouneuil – sous-Biard	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2020-2022	

TERRITORIO

Obiettivo	Descrizione
Area Ex Stazione	Valutare la possibilità di utilizzo dell'area ex-stazione
Azioni attivate / previste Si sta valutando l'eventuale acquisizione dell'area qualora si verificassero delle condizioni economiche adeguate per il Comune.	
Valorizzazione del paese	Valorizzare tutte le zone del paese, comprese quelle più periferiche, incluse le frazioni con particolare attenzione alla pulizia e all'illuminazione
Azioni attivate / previste Verranno realizzati i lavori di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica in parte già programmati.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2020-2022	
Azioni attivate /previste <i>Sono previsti nell'esercizio 2020 i seguenti investimenti:</i> <i>-Intervento per la messa in sicurezza art.1 c. 853 L. 205/2017 Palazzo Comunale con stanziamento pari a Euro 300.000,00 (fondi statali) per rifacimento copertura.</i> <i>-Intervento per la messa in sicurezza art.1 c. 853 L. 205/2017 dissesto idrogeologico con stanziamento pari a Euro 100.000,00 compreso IVA (fondi statali) per interventi sui corsi.</i>	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

SPORT

Obiettivo	Descrizione
Impianti sportivi	Miglioramento delle strutture sportive presenti
Azioni attivate / previste <i>Nell'esercizio 2019 sono stati avviati lavori di miglioramento per il risparmio energetico e la sicurezza degli impianti sportivi di Via Fornace.</i> <i>Nell'esercizio 2020 sono previsti lavori di riqualificazione degli impianti sportivi comunali di Via Fornace – Lavori di rifacimento campo a undici per un importo pari ad Euro 650.000,00 finanziato da mutuo per Euro 600.000,00 e da entrate proprie per Euro 50.000,00</i>	
Associazioni sportive	Collaborazione costruttiva con tutte le Associazioni sportive
Azioni attivate / previste Realizzazione di una fattiva sinergia con le Associazioni Sportive per la promozione dello Sport.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2020-2022	

AMBIENTE

Obiettivo	Descrizione
Pulizia e riqualificazione	Pulizia e riqualificazione dei portici, dei giardini e delle aree verdi
Azioni attivate / previste Miglioramento della pulizia del Paese (portici, giardini), con particolare attenzione alle aree verdi, sensibilizzando gli utenti che le utilizzano.	
Riduzione inquinamento	Ridurre l'inquinamento attraverso la sensibilizzazione e l'educazione dei ragazzi; l'impiego, ove possibile, delle energie rinnovabili anche alla luce della filosofia del Patto dei Sindaci europei.
Azioni attivate / previste Sono previste delle attività di sensibilizzazione mediante progetti scolastici inerenti il tema dell'Ambiente e del Risparmio Energetico in collaborazione con il Consorzio Sevizi Ecologia Ambiente e l'Istituto Comprensivo	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2020-2022	

SANITA'

Obiettivo	Descrizione
Formazione sanitaria	Migliorare la formazione sanitaria istituendo corsi D.A.E (Defibrillatore Automatico Esterno), di primo soccorso e di assistenza medica a favore di anziani,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

	malati e persone non autosufficienti.
Azioni attivate / previste Verranno attuati corsi di formazione sanitari con la collaborazione delle Associazioni Locali, della Croce Rossa e dell'ASL	
Centro Medico	Migliorare l'attuale servizio medico e la relativa segreteria
Azioni attivate / previste Si prevede di continuare la collaborazione con l'ASL e con il Distretto per il miglioramento dell'attività sanitaria nel Paese, nella speranza di un potenziamento del servizio finalizzato a una forma aggregativa funzionale integrata.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2020-2022	

VIABILITA' ED URBANISTICA

Obiettivo	Descrizione
Protezione civile	Acquisto mezzi e strumenti.
Azioni attivate / previste Si prevede di partecipare a bandi regionale ed europei per l'acquisto di mezzi e strumenti per la Protezione Civile	
Pista ciclabile	Illuminazione e creazione barriere sulla pista ciclabile
Azioni attivate / previste <i>Nell'esercizio 2019 sono in fase di realizzazione: - i lavori per la riqualificazione energetica Illuminazione pubblica Via Santuario e Via Cuneo.</i>	
Parcheggi	Realizzazione parcheggi rosa
Azioni attivate / previste Si sta procedendo all'individuazione di aree parcheggio rosa secondo una logica sistematica.	
Interventi non previsti nel programma Amministrativo che vengono integrati con la programmazione 2020-2022	
Azioni attivate / previste <i>Nell'esercizio 2019 sono in fase di realizzazione i lavori di riqualificazione energetica sul territorio comunale (sostituzione lampade LED) per Euro 62.789,91 finanziato per Euro 50.000,00 da contributo statale; Nell'esercizio 2019 è stata avviata la procedura di affidamento lavori nell'ambito del Progetto Ciclovía Eurovelo 8 – Quadro economico dei lavori Euro 430.905,89 Nell'esercizio 2019 sono stati in parte avviati e in parte realizzati lavori di miglioramento della viabilità (Manto stradale tratto di Via Santuario, Rampa in Via Torino , posa dosso in Via Manta e manto stradale in Via Brasse Piccolo e Via Boglio). Nel triennio 2020-2022 sono previsti i seguenti interventi: Esercizio 2020 Interventi per la messa in sicurezza art.1 c. 853 L. 205/2017 con stanziamento pari a Euro 120.000,00 (fondi statali) per manutenzione manto bituminoso. Esercizio 2021</i>	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

Manutenzione manto bituminoso per Euro 85.750,00 finanziato da entrate proprie.

Esercizio 2022

Manutenzione manto bituminoso per Euro 125.000,00 finanziato da entrate proprie.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 4.237

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2018) n. 4.082

di cui maschi n.2.015

femmine n.2.067

di cui

In età prescolare (0/6 anni) n. 218

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 409

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 512

In età adulta (30/65 anni) n. 2.003

Oltre 65 anni n. 904

Nati nell'anno n. 34

Deceduti nell'anno n. 64

Saldo naturale: - 30

Immigrati nell'anno n. 134

Emigrati nell'anno n. 125

Saldo migratorio: +9

Saldo complessivo naturale + migratorio): -21

L'età media della popolazione è di circa 45 anni.

La popolazione residente nell'ultimo decennio (2.008-2.018) è diminuita da 4.296 a 4.082 unità, con una riduzione di 214 unità e del 4,98 in termini percentuali.

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 24

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 3

Strade:

strade provinciali Km. 17,21

strade comunali Km. 30

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano Regolatore approvato DPGR 57/92 del 03.07.1979

Piano Regolatore variante parziale n. 23 approvato con delibera C.C. n. 51 del 12.11.2018

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 108
Scuole primarie con posti n. 193
Scuole secondarie con posti n. 212
Strutture residenziali per anziani n. 1
Farmacie Comunali n. 0
Rete acquedotto Km. 42,70
Aree verdi, parchi e giardini ha 4,6
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 911
Rete gas Km. 20,3
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 6
Veicoli a disposizione n. 7

Altre strutture:
Sportelli bancari
Ufficio Postale
Centro Medico
Ambulatorio Medico e Veterinario (Distretto Sanitario ASL cn1)
Sportello Consorzio Monviso Solidale
Farmacia
Biblioteca
Agenform (Istituto Lattiero Caseario)
INOQ (Istituto Nord Ovest Qualità)
Università Veterinaria
Baby Parking

Attività:

Alla data del 31.12.2018 risultano in esercizio le seguenti attività economiche, artigianali, industriali e servizi:

-Autoscuola n.1
-Distributore di carburante n.4
-Alberghi n.2
-Studi professionali n. 15
-Banche n. 4
-Negozi (alimentari e non alimentari) n. 16
-Edicola n. 1
-Tabaccai n.2
-Farmacia e parafarmacia n.2
-Attività artigianali n. 74
-Carrozzeria autofficina elettrauto n.6
-Industrie n. 3
-Esercizi pubblici (ristoranti, pizzerie, bar pasticcerie,) n. 10
-Supermercati n. 3
-Ortofrutta, fiori e piante n. 3

Si segnala, inoltre la presenza di attività agricole per la produzione di prodotti:

-Lattiero Caseari

-Apicoltura

-Erbe officinali

per l'allevamento di:

-Bovini

-Suini

-Caprini

Nonché alcune attività artigianali nei settori:

-Dell'edilizia

-Della Lavorazione del legno, del ferro

-Dei servizi di autotrasporto c/to terzi

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2. Servizi affidati a organismi partecipati

ALPI ACQUE SPA Servizio Idrico Integrato

2.2 Servizi affidati a consorzi

CONSORZIO CSEA Servizio Gestione Rifiuti

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE Servizio Assistenza e sociale

2.3 Servizi affidati in concessione:

Gestione riscossione e accertamento Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti pubbliche affissioni.

Gestione Impianti sportivi (Calcio, Tennis, Bocciodromo).

Bar Bocciofila.

Distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati.

Locazione porzione di parcheggio in Via Macario per gestione erogatore acqua.

Baby Parking.

2.4 Servizi in convenzione

Sportello unico (Comuni di Moretta capofila e Racconigi)

Servizio di sergreteria comunale (Comuni di Moretta capofila, Venasca e Isasca)

Commissione Locale per il Paesaggio (Comuni di Racconigi capofila, Moretta, Cavallerleone e Murello)

Gestione delle attività di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture (C.U.C) sospesa fino al 31.12.2020 (Comuni di Saluzzo capofila, Bagnolo, Moretta, Lagnasco e Racconigi).

Servizio di trasporto anziani Casa di Riposo (Croce Rossa)

ELENCO PARTECIPATE COMUNE DI MORETTA

Codice fiscale	Ragione sociale	Indirizzo	Forma giuridica	Quota di partecip.
02660800042	Alpi Acque spa	P.zza Dompè 3 Fossano	Soc. per azioni	0,37%
02597450044	A.T.L. SCRL	Via Pascal 7 Cuneo	Soc. Consortile	0,53%
02539930046	Consorzio Monviso Solidale	C.so Trento 4 Fossano	Consorzio	2,62%
94010350042	Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente	Via Macallè 9 Saluzzo	Consorzio	2,62%
02823950049	Fingranda spa	Via Bra 77 Cuneo	Soc.per azioni	0,01%
80017990047	Istituto Storico della Resistenza	Largo Barale 1 Cuneo	Consorzio	0,43%
02526600040	AgenForm	P.zza Torino 3 Cuneo	Consorzio	6,28%

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.072.258,66

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018	€ 1.072.258,66
Fondo cassa al 31/12/2017	€ 629.986,15
Fondo cassa al 31/12/2016	€ 646.345,46

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2018	n.	€.
2017	n.	€.
2016	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2018	119.216,53	4.467.449,80	2,67 %
2017	125.490,00	4.371.834,43	2,87 %
2016	146.157,98	4.264.598,47	3,43 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D1	8	8	
Cat.C	4	4	
Cat.B3	1	1	
Cat.B1	1	1	
Cat.A	1	1	
TOTALE	16	16	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018 n. 16 e n.1 Segretario Comunale

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2018	16	794.976,47	18,77%
2017	15	740.502,82	18,22%
2016	17	805.927,53	19,86%
Media triennio 2011-2013		972.468,04	

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Stabilità 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, dei vincoli relativi al patto di stabilità. Dal 2019 gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio, così come possono ricorrere all'indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad un'equità fiscale ed ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Dall'anno 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della Legge 208/2015 e prorogata fino al 2018. Dal 2019 i Comuni possono utilizzare la leva tributaria.

Le tariffe di tributi e servizi pubblici sono disciplinate, di norma, annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione salvo eventuali conferme non soggette a variazioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La realizzazione di opere pubbliche è vincolata alla concessione di finanziamenti da parte di Enti ed organismi sovracomunali.

Le risorse ricorrenti destinate a investimenti sono quelle provenienti dalla Concessioni Cimiteriali e dagli Oneri di Urbanizzazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

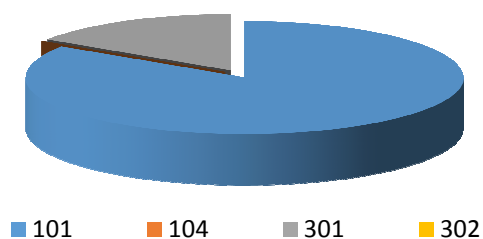
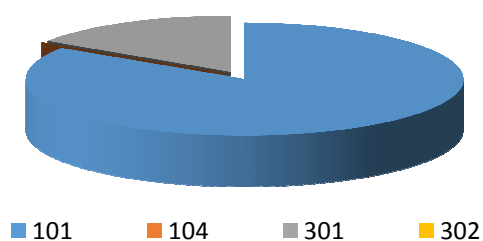
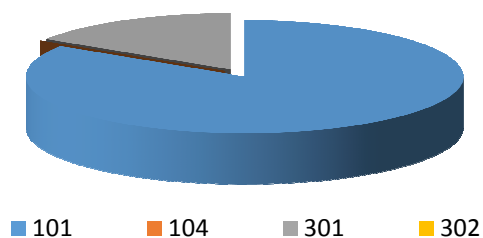
In merito al ricorso dell'indebitamento nel corso del periodo di bilancio esercizio 2020 è prevista l'assunzione di un mutuo di Euro 200.000,00 per il finanziamento della costruzione dei loculi cimiteriali *e di un mutuo di Euro 600.000,00 per il finanziamento del campo da calcio in sintetico.*

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	33.934,89	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	232.260,06	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	95.492,86	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsione di competenza	0,00	0,00		
			previsione di cassa	1.072.258,66	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.652.465,92	previsione di competenza	2.067.100,00	2.013.000,00	2.013.000,00	1.991.000,00
			previsione di cassa	2.502.040,29	3.665.465,92		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	84.589,20	previsione di competenza	182.000,00	149.950,00	149.950,00	149.950,00
			previsione di cassa	184.569,36	234.539,20		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	585.920,08	previsione di competenza	2.631.400,00	2.613.550,00	2.614.050,00	2.614.050,00
			previsione di cassa	3.082.880,76	3.199.470,08		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	168.062,47	previsione di competenza	880.081,47	1.095.000,00	125.000,00	125.000,00
			previsione di cassa	1.118.618,94	1.263.062,47		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	273.717,04	previsione di competenza	355.912,00	800.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	566.860,75	1.073.717,04		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	111.273,79	previsione di competenza	857.000,00	717.000,00	717.000,00	717.000,00
			previsione di cassa	888.657,12	828.273,79		
	TOTALE TITOLI	2.876.028,50	previsione di competenza	6.973.493,47	7.388.500,00	5.619.000,00	5.597.000,00
			previsione di cassa	8.343.627,22	10.264.528,50		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.876.028,50	previsione di competenza	7.335.181,28	7.388.500,00	5.619.000,00	5.597.000,00
			previsione di cassa	9.415.885,88	10.264.528,50		

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.696.000,00	1.696.000,00	1.674.000,00
		cassa	3.023.917,62		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	317.000,00	317.000,00	317.000,00
		cassa	641.548,30		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	2.013.000,00	2.013.000,00	1.991.000,00
		cassa	3.665.465,92		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

Politiche del prelievo

Per i tributi comunali si conferma l'impianto tariffario complessivo.

ALIQUOTE IMU

Aliquota ordinaria (aree fabbricabili, terreni agricoli e tutti gli immobili non compresi nelle categorie successive)	2020
Abitazione principale nelle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2,C6,C7)	0,35%
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado utilizzata come abitazione principale più una pertinenza)	0,86%
Abitazioni locatè a “canoni concordati”	0,86%
Fabbricati sede di nuove aziende che acquistino, e successivamente si insedino, in aree industriali dismesse nelle quali sia venuta meno la continuità produttiva e di aziende che presentino istanza al Comune per il rilascio di permesso di costruire ex-novo uno stabilimento industriale o artigianale (per il loro primo quinquennio di attività) – (Art. 32 lett. e – Regolamento Comunale IUC)	* 0,57% per fabbricati diversi dalla cat. D
	* 0,76% per fabbricati cat.. D
Ampliamenti di fabbricati produttivi esistenti da parte di nuove aziende o di aziende già operanti sul territorio purchè l'ampliamento non sia inferiore a mq. 1.000; Riattivazione di porzioni di fabbricati dismessi purchè , anch'essi, di superficie non inferiore a mq. 1.000 – (art. 32 lett. ee – Regolamento Comunale IUC)	0,80% (solo I° triennio)
Alloggi assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 24/07/1977 n. 616	0,86%

* Si precisa che per quanto concerne l'aliquota agevolata dello 0,57% per i fabbricati previsti alla lettera e) dell'art. 32 del Regolamento IUC essa potrà essere immediatamente applicata per i fabbricati in categoria catastale diversa dalla D, mentre per i soli fabbricati di categoria D, dovrà essere versata l'imposta applicando l'aliquota ordinaria dello 0,76% di esclusiva spettanza statale ed a fine anno il Comune provvederà al rimborso derivante dalla differenza tra l'aliquota ordinaria (0,76%) e quella agevolata (0,57%), ai sensi del del citato art. 32, lettera e) del Regolamento IUC.

ALIQUOTE TASI

<i>Tipologia imponible</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali nelle categorie A1/A8/A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7)	2,5‰
Aliquota ordinaria	1 ‰
Fabbricati rurali a uso strumentale	1‰

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
fino ad Euro 15.000,00	0,4%
da Euro 15.000,01 e fino a Euro 28.000,00	0,50%
da Euro 28.000,01 e fino a Euro 55.000,00	0,55%
da Euro 55.000,01 e fino a Euro 75.000,00	0,75%
oltre Euro 75.000,00	0,8%

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Si confermano le tariffe approvate con deliberazione G.C. 51/2019

Si approvano a decorrere dal 01.01.2019 le tariffe relative all'imposta sulla pubblicità ed ai diritti sulle pubbliche affissioni di cui al D. Lgs 507/1993 rideterminate per la pubblicità ordinaria dal DPCM 16.02.2001, con la maggiorazione del 20% per le sole superfici superiori al metro quadrato;

RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione coattiva viene affidata in concessione.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L'attività di recupero evasione tributaria in corso è consolidata ed è effettuate internamente dal personale dell'ufficio tributi.

T.O.S.A.P.

Si confermano le tariffe approvate con delibera n. 77/GC/2012 in data 16.05.2012

TARI

Con deliberazione C.C. n.14 del 14.03.2019 sono state approvate le tariffe a legislazione vigente:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,82325	0,69153	0,60	348,69074	0,16521	34,56432
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,82325	0,80679	1,40	348,69074	0,16521	80,65008
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,82325	0,88911	1,80	348,69074	0,16521	103,69295
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,82325	0,95497	2,20	348,69074	0,16521	126,73583
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,82325	1,02083	2,90	348,69074	0,16521	167,06087
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,82325	1,07023	3,40	348,69074	0,16521	195,86447

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,57463	0,18388	2,60	0,22608	0,58781
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,57463	0,38500	5,51	0,22608	1,24570
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,57463	0,21836	3,11	0,22608	0,70311
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,57463	0,17239	2,50	0,22608	0,56520
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,57463	0,61485	8,79	0,22608	1,98724
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,57463	0,45970	6,55	0,22608	1,48082
107-Case di cura e riposo	0,95	0,57463	0,54590	7,82	0,22608	1,76795
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	0,57463	0,60336	9,00	0,22608	2,03472
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,57463	0,33329	4,78	0,22608	1,08066
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,57463	0,49993	7,11	0,22608	1,60743
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,57463	0,61485	8,80	0,22608	1,98950
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,57463	0,41373	5,90	0,22608	1,33387
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,57463	0,52866	7,55	0,22608	1,70690
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,57463	0,52291	7,50	0,22608	1,69560
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,57463	0,31605	4,50	0,22608	1,01736
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,57463	2,78121	39,67	0,22608	8,96859
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,57463	2,09165	29,82	0,22608	6,74171
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,57463	1,36762	19,55	0,22608	4,41986
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,57463	0,88493	16,00	0,22608	3,61728
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,57463	3,48226	49,72	0,22608	11,24070
121-Discoteche, night club	1,04	0,57463	0,59762	8,56	0,22608	1,93524
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,09	0,57463	0,62635	14,58	0,22608	3,29625
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,50	0,57463	2,01121	28,70	0,22608	6,48850

Novità in materia di TARI disposte dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA):

Premesso che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati nonché le funzioni di:

- "predispensione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'";
- "approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento";
- "verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi".

In data 31 ottobre 2019 ARERA ha pubblicato la delibera 443/2019/R/Rif avente ad oggetto la [Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021](#) e l'allegato contenente il nuovo [Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021](#), per la determinazione delle componenti dei costi da coprire mediante TARI.

Arera ha confermato la validità del nuovo metodo a far data dal 1° gennaio 2020, le novità introdotte, tuttavia, non comportano una applicabilità immediata dei nuovi criteri, stante la

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

profonda revisione delle regole di individuazione dei costi che difficilmente potranno conciliarsi con le ristrette tempistiche di adozione dei bilanci previsionali degli enti locali, ad oggi fissate al 31 dicembre 2019. Con le regole appena introdotte il gestore deve trasmettere il Pef all'«ente territorialmente competente», che è l'ente di governo dell'Ambito, se istituito ed operativo, ed in caso contrario, la Regione o altri enti competenti, e quindi il Comune. L'ente una volta verificato il Pef lo trasmette ad Arera che «verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa» e in caso di esito positivo approva. Fino all'approvazione da parte di Arera si applicano i prezzi massimi del servizio individuati dall'ente territoriale.

Si attende l'emanazione del decreto attuativo che definirà le linee guida di Arera per la determinazione del piano tariffario.

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Si confermano le tariffe approvate con delibera n. 77/GC/2012 in data 16.05.2012

A) COMMISSIONI INFERIORI A 50 FOGLI 70X100:

Giorni/Formato	Da 1 a 10 gg	Da 11 a 15 gg	Da 16 a 20 gg	Da 21 a 25 gg	Per ogni periodo successivo di 5 gg o frazione
70X100	€. 1,86	€. 2,41	€. 2,96	€. 3,51	€. 0,55
100X140	€. 3,72	€. 4,82	€. 5,92	€. 7,02	€. 1,10
140X200	€. 7,44	€. 9,64	€. 11,84	€. 14,04	€. 2,20

B) COMMISSIONI DA 50 FOGLI 70X100 E SUPERIORI:

Giorni/Formato	Da 1 a 10 gg	Da 11 a 15 gg	Da 16 a 20 gg	Da 21 a 25 gg	Per ogni periodo successivo di 5 gg o frazione
70X100	€. 1,24	€. 1,61	€. 1,98	€. 2,35	€. 0,37
100X140	€. 2,48	€. 3,22	€. 3,96	€. 4,70	€. 0,74
140X200	€. 4,96	€. 6,44	€. 7,92	€. 9,40	€. 1,48

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste considerando il rimborso derivante dal mancato introito parziale dell'IMU e della TASI, e risulta il seguente: Euro 317.000,00.

L'art. 98 (Correttivo FSC) del disegno della Legge di Stabilità 2020 riduce, a decorrere dall'anno 2020, da euro 3.767.450.000 a euro 3.753.279.000 la quota del fondo di solidarietà comunale da ripartirsi tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo dell'IMU e del tributo per i servizi

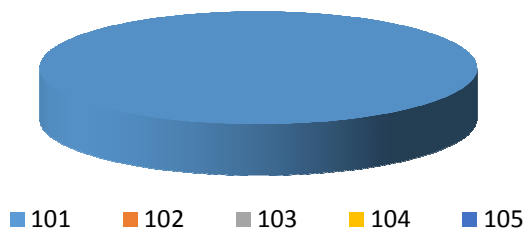
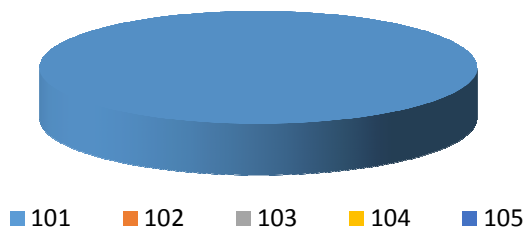
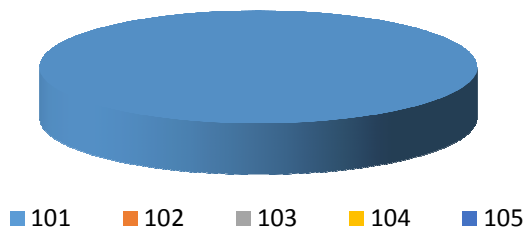
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

indivisibili (TASI), relativo all'anno 2015 derivante dall'applicazione dei commi da 10 a 16, e dei commi 53 e 5 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Qualora il Parlamento addivenga alla approvazione della Legge di Bilancio, confermando in tutto o in parte l'impianto normativo del disegno di legge, l'adeguamento del nuovo fondo verrà effettuato con variazione di Bilancio

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	149.950,00	149.950,00	149.950,00
		cassa	234.539,20		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	149.950,00	149.950,00	149.950,00
		cassa	234.539,20		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

A decorrere dall'anno 2011 si è verificata la riduzione dei trasferimenti erariali sostituito con il fondo sperimentale di riequilibrio e a decorrere dal 2013 con il fondo di solidarietà comunale. Viene mantenuto un trasferimento statale relativo al rimborso minor gettito IMU terreni agricoli e beni merce.

I contributi regionali consolidati da anni ed erogati anche per funzioni delegate riguardano: il sostegno alla locazione, le borse di studio, il rimborso libri alunni scuole medie, i libri di testo, le funzioni trasferite servizi sociali, baby parking, la tutela del territorio e dell'ambiente.

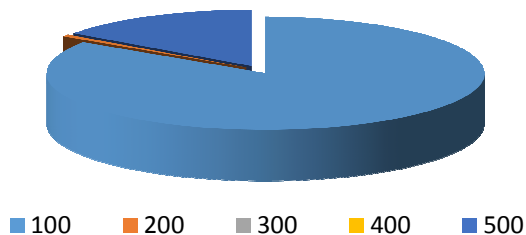
In rapporto alle funzioni delegate l'assistenza scolastica è delegata dalla Provincia.

Viene erogato dal Ministero della Pubblica Amministrazione un trasferimento ai fini del consolidamento per TARSU degli edifici scolastici (riparto MIUR 7/8/2008 art. 33 –bis del 248/07 Mille proroghe).

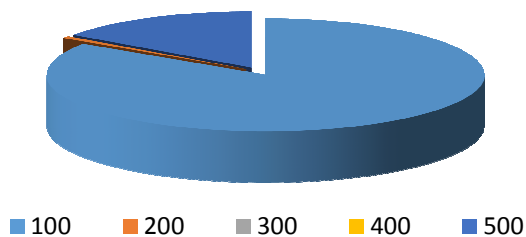
Analisi entrate: Politica tariffaria

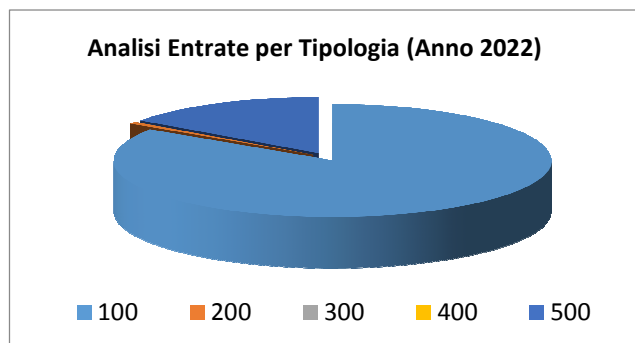
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	2.202.200,00	2.202.200,00	2.202.200,00
		cassa	2.525.449,44		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		cassa	110.975,18		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	395.250,00	395.750,00	395.750,00
		cassa	562.945,46		
TOTALI TITOLO		comp	2.613.550,00	2.614.050,00	2.614.050,00
		cassa	3.199.470,08		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)





MENSA SCOLASTICA

Con deliberazione G.C. n.131 del 22.07.2019 sono state approvate le tariffe per l'anno scolastico 2019/2020

- 1) Prezzo base di ciascun buono mensa giornaliero per la refezione scolastica fruita da **residenti** nel Comune di Moretta: **€ 4,40**;
- 2) Prezzo base di ciascun buono mensa giornaliero per la refezione scolastica fruita da **non residenti** nel Comune di Moretta: **€ 5,70**;
- 3) Nuclei familiari residenti a Moretta con redditi da lavoro dipendente o pensione, autonomo o misto con:
 ISEE ricompreso tra zero ed € 2.500,00 costo del singolo buono mensa € 1,50
 ISEE ricompreso tra € 2.500,01 ed € 5.000,00 costo del singolo buono mensa € 2,50
 ISEE ricompreso tra € 5.000,01 ed € 7.500,00 costo del singolo buono mensa € 3,00
 ISEE ricompreso tra € 7.500,01 ed € 10.000,00 costo del singolo buono mensa € 3,50
 ISEE superiore ad € 10.000,00 costo del singolo buono mensa ordinario € 4,40
- 4) Modulazione tessere iscrizione:
 € 12,00 per il primo figlio iscritto al servizio mensa
 € 10,00 per il secondo figlio iscritto al servizio mensa
 € 5,00 per il terzo figlio ed oltre iscritto al servizio mensa

CASA DI RIPOSO

Vengono confermate le rette della Casa di Riposo approvate con deliberazione G.C. n. 207 del 27.12.2018

RETTE CASA DI RIPOSO VILLA LORETO	
Reparto RSA Convenzionati ASL quote previste dalla DGR 85 e dalle intensità Previste dalla DGR 45/2012	
ospiti extra convenzione residenti	€ 1.700,00
ospiti extra convenzione non residenti	€ 2.030,00
Reparto R.A. e R.A.A	
Camera ad un posto	€ 1.795,00
Camera a due posti	€ 1.450,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

Camera a tre posti	€ 1.100,00
Pasto consumato da parenti nei giorni di visita	€ 12,00
Maggiorazione retta per non residenti	€ 330,00
Minialloggi	€ 790,00
Maggiorazione retta per non residenti minialloggi	€ 174,00
Maggiorazioni in base al livello d'intensità risultante dal PAI	
Retta omnicomprendiva per livello 5 bis alta intensità incrementata	€ 2.500,00
Livello 5 alta intensità	€ 600,00
Livello 4 medio alta intensità	€ 450,00
Livello 3 media intensità	€ 300,00
Livello 2 medio bassa intensità	€ 150,00
Livello 1 bassa intensità	nessuna integrazione

UTILIZZO PALESTRE

Vengono confermate le tariffe per l'utilizzo delle palestre comunali approvate con deliberazione G.C. 33 del 02.03.2017:

Associazioni Morettesi

Adulti. € 6,00/ora senza riscaldamento
€ 8,00/ora con riscaldamento
€ 10,00/ora con riscaldamento e docce

Associazioni Giovanili (fino a 18 anni)

Gratuito per attività promozionali (federazione)

Associazioni non Morettesi

Adulti: € 27,00/ora con riscaldamento e docce

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Con deliberazione G.C. n. 187 del 13.11.2019 è stata approvata la destinazione dei proventi
PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA
art. 208 comma 4, D.Lgs. 30-04-1992 n. 285 - art. 53 c. 20, Legge 388/2000
art. 142 c. 2 Legge n. 120 del 29.07.2010

ENTRATA

Risorsa 3.01.0252 Proventi da sanzioni amministrative € 16.000,00

Di cui:

Sanzioni da accertamento violazioni limiti massimi di velocità (art.142 c. 12bis cds) € 1.000,00

Sanzioni amministrative (art. 208 c. 1 cds) € 15.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

SPESA

1. Destinazione del 50% dei proventi ai sensi di commi 4 e 5 dell'art. 208 Dlgs 285/1992 al netto della quota destinata ad altri enti per miglioramento della circolazione stradale e potenziamento segnaletica risulta pari a Euro 7.500,00 e destinazione del 50% dei proventi ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 285/92 modificato dall'art.25 della Legge 120/2010 risulta pari a Euro 500,00

10.05.01 Voce 2770 acquisto di beni € 7.500,00

2. Destinazione proventi velox all'ente proprietario della strada

1.03.01.05 Trasferimento alla Provincia € 500,00

ESTATE RAGAZZI

Con delibera G.C. 77 del 03.04.2019 sono state stabilite le tariffe dell'estate ragazzi anno 2019. Si ipotizzano le tariffe dell'estate ragazzi pari a quelle dell'anno in corso.

a) PER I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Costo: Iscrizione € 15,00 per ogni bambino - € 30,00 a settimana per la mezza giornata oppure € 50,00 a settimana per l'intera giornata.

In caso di iscrizione, in unica soluzione, a tutte quattro le settimane si applicherà una riduzione del 10% sulla somma totale dovuta, esclusa la quota di iscrizione.

Nel caso di iscrizione di n. 3 figli verrà applicata la riduzione del 50% sulla quota settimanale del terzo figlio intendendo per terzo figlio il minore anagraficamente;

b) PER I BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Costo: Iscrizione € 15,00 per ogni bambino + € 50,00 a settimana per intera giornata oppure € 30,00 a settimana per mezza giornata (solo mattino o solo pomeriggio).

In caso di iscrizione, in unica soluzione, ad almeno quattro settimane si applicherà una riduzione del 10% sulla somma totale dovuta, esclusa la quota di iscrizione.

Nel caso di iscrizione di n. 3 figli verrà applicata la riduzione del 50% sulla quota settimanale del terzo figlio intendendo per terzo figlio il minore anagraficamente;

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Con deliberazione GC. N. 188 DEL 13.11.2019 è stata determinata la destinazione dei costi dei vari servizi a domanda individuale

Le tariffe dei servizi a domanda individuale seguono l'andamento dei costi che annualmente non trovano la totale copertura al 100% ma in media risulta del 99%.

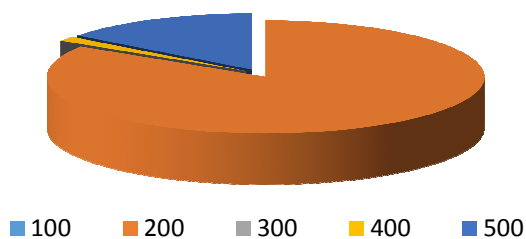
**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
BILANCIO FINANZIARIO ANNO 2020**

SERVIZIO	RICAVI	COSTI	% copertura
Casa di Riposo	1.843.400,00	1.801.845,00	102,31
Mensa scolastica	128.000,00	157.700,00	81,17
Peso pubblico	600,00	660,59	90,83
Utilizzo palestre	2.800,00	9.000,00	31,11
Estate ragazzi	21.300,00	27.000,00	78,89
Locali comunali utilizzati per riunioni non istituzionali	5.000,00	7.000,00	71,43
TOTALE	2.001.100,00	2.003.205,59	99,89

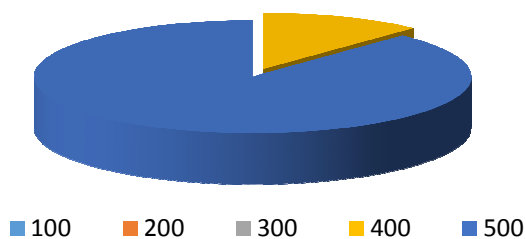
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	920.000,00	0,00	0,00
		cassa	1.008.500,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	78.912,47		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	15.650,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	160.000,00	110.000,00	110.000,00
		cassa	160.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.095.000,00	125.000,00	125.000,00
		cassa	1.263.062,47		

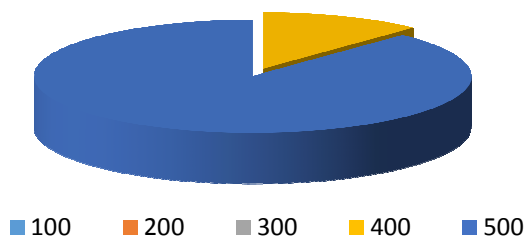
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

E' previsto un contributo statale nell'esercizio 2020 pari a Euro 820.000,00, ai sensi dell'art. 1 comma 853 della Legge 205/2017, destinato al finanziamento di interventi riferiti alle seguenti opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

ENTRATE DA CONCESSIONI CIMITERIALI

E' prevista un'entrata da proventi concessioni cimiteriali (aree e parte dei loculi) destinata al finanziamento delle spese in conto capitale:

Anno 2020: 20.0000 euro (di cui 5.000,00 entrata corrente)

Anno 2021: 20.000,00 euro (di cui 5.000,00 entrata corrente)

Anno 2022: 20.000,00 euro (di cui 5.000,00 entrata corrente)

E' prevista un'entrata da proventi concessioni loculi cimiteriali destinato al finanziamento della spesa corrente.

Anno 2020: 35.000,00 euro

Anno 2021: 35.000,00 euro

Anno 2022: 35.000,00 euro

ENTRATE DA ONERI DI URBANIZZAZIONE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Le entrate da concessioni edilizie previste nel triennio 2020-2022 risultano:

2020 160.000,00 euro

2021 110.000,00 euro

2022 110.000,00 euro

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Parte Corrente	0,00	39.250,00	0,00
Investimenti	160.000,00	70.750,00	110.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	800.000,00	0,00	0,00
		cassa	1.073.717,04		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	800.000,00	0,00	0,00
		cassa	1.073.717,04		

Nell'esercizio 2020 sono previsti i seguenti mutui:

Euro 200.000,00 per la costruzione dei loculi cimiteriali.

Euro 600.000,00 per la realizzazione del campo da calcio in sintetico.

Indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.955.316,33	2.067.100,00	2.013.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	138.509,42	182.000,00	149.950,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.373.624,05	2.631.400,00	2.613.550,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.467.449,80	4.880.500,00	4.776.500,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	446.744,98	488.050,00	477.650,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	95.250,00	84.640,00	74.612,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	13.850,00	13.250,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		351.494,98	389.560,00	389.788,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	2.507.571,93	3.010.598,05	2.735.521,26
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	800.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.307.571,93	3.010.598,05	2.735.521,26

Analisi Entrate: Destinazione di finanziamento

Le spese di investimento previste e finanziate dalle entrate in conto capitale sono le seguenti:

Anno 2020

Euro 300.000,00 - Rifacimento copertura palazzo comunale finanziato interamente da contributo statale;

Euro 300.000,00 - Intervento per miglioramento sismico edificio Scuola Materna finanziato interamente da contributo statale;

Euro 120.000,00 - Manutenzione manto bituminoso strade comunali finanziato interamente da contributo statale;

Euro 100.000,00 - Intervento sui corsi per dissesto idrogeologico finanziato interamente da contributo statale;

Euro 205.000,00 – Riqualificazione energetica della della Scuola Media finanziato per 100.000,00 euro da contributo statale e per 105.000,00 da oneri di urbanizzazione.

Euro 650.000,00 – Realizzazione campo da calcio in sintetico finanziato per euro 600.000,00 da mutuo e per 50.000,00 da oneri di urbanizzazione.

Euro 220.000,00 – Costruzione loculi cimiteriali finanziato per euro 200.000,00 da mutuo per Euro 20.000,00 da proventi da concessioni cimiteriali.

Euro 5.000,00 – Trasferimento capitale per destinazione oneri secondari agli edifici di culto finanziato interamente da oneri di urbanizzazione.

Anno 2021

Euro 85.750,00 – Manutenzione manto bituminoso finanziato per euro 65.750,00 da oneri di urbanizzazione e per euro 20.000,00 da proventi concessioni cimiteriali.

Euro 5.000,00 - Trasferimento capitale per destinazione oneri secondari agli edifici di culto finanziato interamente da oneri di urbanizzazione.

Anno 2022

Euro 125.000,00– Manutenzione manto bituminoso finanziato per euro 105.000,00 da oneri di urbanizzazione e per euro 20.000,00 da proventi concessioni cimiteriali.

Euro 5.000,00 - Trasferimento capitale per destinazione oneri secondari agli edifici di culto finanziato interamente da oneri di urbanizzazione.

Le spese correnti finanziate da oneri di urbanizzazione risultano le seguenti:

Anno 2020 - Euro 0,00

Anno 2021 –

Euro 39.250,00 Manutenzione ordinaria viabilità (Voce di bilancio 2780/2/1)

Anno 2022 – Euro 0,00

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Negli ultimi cinque anni l'Ente non ha fatto uso di anticipazione di Tesoreria.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è il seguente:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)	4.371.834,43
Limite 4/12	1.457.278,14

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

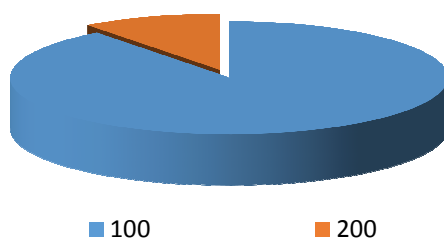
L'art.1 comma 906 della Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31.12.2018 ha fissato in quattro dodicesimi il limite massimo di ricorso degli Enti Locali ad anticipazioni di Tesoreria.

L'art. 68 del Disegno di Legge di Bilancio 2020 dispone, per gli anni 2020, 2021 e 2022, l'elevazione da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

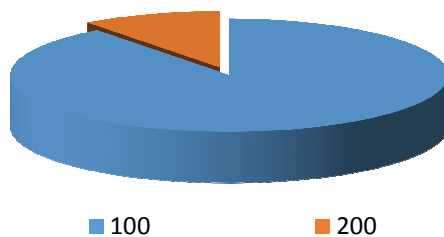
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Entrate per partite di giro	comp	643.000,00	643.000,00	643.000,00
		cassa	728.105,31		
200	Entrate per conto terzi	comp	74.000,00	74.000,00	74.000,00
		cassa	100.168,48		
	TOTALI TITOLO	comp	717.000,00	717.000,00	717.000,00
		cassa	828.273,79		

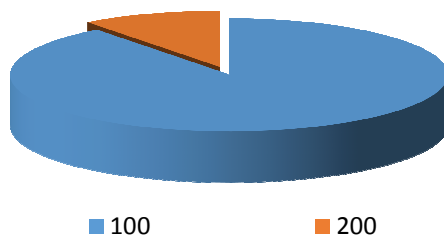
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la funzione di segreteria e URP il Comune di Moretta è convenzionato con i Comuni di Venasca e Isasca, la quota a carico del Comune di Moretta è del 58,33%. Il Comune per la prestazione del servizio a copertura parziale della spesa incassa annualmente dagli altri Comuni circa 40.000,00.

Per la funzione dello SUAP il Comune di Moretta è convenzionato con il Comune di Racconigi e in qualità di rimborso spese per la totale prestazione del servizio incassa annualmente circa 5.500,00.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Premesse:

l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n.75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto dell'8 maggio 2018, ha definito, ai sensi dell'art. 6 -ter , comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, disponendo che:

- il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;*
- il ciclo di gestione della performance, declinato nelle sue fasi dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, deve svilupparsi in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, che a loro volta sono articolati, ai sensi dell'articolo 5, comma 01, del decreto legislativo n. 150 del 2009 in "obiettivi generali", che identificano le priorità strategiche*

delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, e “obiettivi specifici” di ogni pubblica amministrazione;

- *è fondamentale definire fabbisogni prioritari o emergenti in relazione alle politiche di governo, individuando le vere professionalità infungibili, non fondandole esclusivamente su logiche di sostituzione ma su una maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e relative competenze professionali necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità anche di offerta dei servizi al cittadino;*
- *occorre programmare e definire il proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, valutando opportunamente le professionalità presenti e quelle mancanti e contemplando, all'occorrenza, ipotesi di conversione professionale;*
- *In sede di elaborazione dei piani i profili quantitativi e qualitativi devono convivere ritenendo che, soprattutto in ragione dei vincoli finanziari esterni che incidono sulla quantificazione del fabbisogno, le scelte qualitative diventano determinanti al fine dell'ottimale utilizzo delle risorse tanto finanziarie quanto umane;*
- *il PTFP, deve essere strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini. Il PTFP rappresenta lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione;*
- *sarebbe limitativo per le amministrazioni considerare l'organizzazione come un assetto dato e non revisionabile. L'attività di programmazione dei fabbisogni deve contemplare l'eventuale ripensamento, ove necessario, anche degli assetti organizzativi;*
- *nel PTFP la dotazione organica va espressa in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge;*
- *le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori purché non riconducibili a squilibri di bilancio.*
- *Il comma 8 dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 56 del 19 giugno 2019 dispone che: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.”*

Si richiama l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Si prende atto che il 2018 è considerato l'ultimo anno in cui si applica la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, comma 228, L. n. 208/2015) e pertanto

- *a partire dal 2019, ha riacquisito piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 con il superamento delle limitazioni al turn over ;*
- *a decorrere dal 2019, per tutti gli Enti locali, è possibile avere capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente;*
- *in vigore della normativa attuale, per gli anni 2020/2021/2022, sarà possibile provvedere alla sostituzione, nel rispetto delle disposizioni di legge di volta in volta vigenti, dei posti che si renderanno vacanti per effetto di cessazioni per mobilità.*

FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2020-2022

Con propria deliberazione n. 195 del 13/11/2019 è stato approvato il Piano Triennale Fabbisogni di Personale(PTFP) 2020-2022 che prevede:

ANNO 2020

TEMPO INDETERMINATO

In vigore dell'attuale normativa (Legge Fornero)

Cessazioni:

N° 1 Funzionario Tecnico – Istruttore direttivo CAT D7 – Ingresso D3 giuridico: da gennaio 2020

N° 1 Istruttore Direttivo Amministrativo CAT. D5 – Ingresso giuridico da D1: da marzo 2020

La sostituzione dell'Istruttore Direttivo Amministrativo viene assicurata da procedura di mobilità volontaria interna all'Ente per la quale è già stato attivato un trasferimento temporaneo di un dipendente dall'area di vigilanza all'area amministrativa

Assunzioni

N.° 1 Istruttore direttivo cat. D Area Tecnica tempo pieno con decorrenza aprile 2020.

N° 1 Istruttore cat. C Area Tecnica tempo pieno con decorrenza 01.01.2020 la cui assunzione è stata programmata già nell'anno in corso e la cui procedura di mobilità è già stata attivata a novembre 2019.

N° 1 Istruttore cat C Area Amministrativa con decorrenza 01.03.2020.

N° 1 Istruttore cat C Area Vigilanza tempo pieno con decorrenza 01.07.2020.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

Le assunzioni verranno effettuate prioritariamente mediante l'attivazione delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 30 co.1 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e di quella volontaria, sempre nel rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

TEMPO DETERMINATO

In attesa dell'assunzione di n. 1 dipendente cat C nell'area vigilanza e della riorganizzazione dell'ufficio è previsto il ricorso all'utilizzo del contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004 già utilizzato nell'anno in corso per assicurare collaborazione, supporto e coordinamento al Servizio di Polizia Locale.

E' previsto il ricorso all'utilizzo del contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004 già utilizzato nell'anno in corso per supportare, dal punto di vista gestionale, le attività che convergono nel Servizio tecnico ed al quale affidare determinati processi lavorativi indotti dalle nuove tecnologie al fine di una migliore e più razionale organizzazione del servizio.

E' inoltre previsto, nelle more della definizione di processi assunzionali atti a sostituire il personale cessato, il ricorso alla somministrazione di lavoro mediante agenzia interinale, ai sensi dell'art. 52 CCNL 21/05/2019 del personale del Comparto Funzioni Locali, per l'assunzione di n° 1 Istruttore amministrativo Cat. C1, a tempo determinato per mesi 2.

ANNO 2021

Non sono previste assunzioni di personale salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno. Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'Ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio.

ANNO 2022

Non sono previste assunzioni di personale salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno. Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'Ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio.

L'indicatore di spesa potenziale massima è quello previsto dall' ex art. 1 comma 557 e 562 della legge 296/2006 che prevede il contingentamento della spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011/2013

SPESE DEL PERSONALE 2020-2022

	Media 2011/2013	2020	2021	2022
Spese macroaggregato 101	944.752,08	831.350,00	830.950,00	830.950,00
Spese macroaggregato 103	19.828,10	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Irap macroaggregato 102	49.863,15	55.600,00	55.550,00	55.550,00
Altre spese	1.437,07			
Totale spese di personale (A)	1.015.880,40	888.950,00	888.500,00	888.500,00
(-) Componenti escluse (B)	44.172,60	81.764,88	83.264,88	83.264,88
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	971.707,79	807.185,12	805.235,12	805.235,12
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

(Di importo pari o superiore a € 40.000 ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 18 aprile 2016 n ° 50 come integrato dal d.m. 16 gennaio 2018 n 14).

Le Amministrazioni adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al D.M. 16 gennaio 2018 n. 14. Ai sensi del comma 8 art. 7 del citato D.M. 14, i programmi biennali sono modificabili durante l'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nei casi riportati dal comma stesso.

Con deliberazione n. 194 del 13.11.2019 è stato approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, in origine confluito direttamente nel DUP 2020-2022 e modificato ai sensi dell'art. 7 c. 8 del citato D.M. 14.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Anno	Anno avvio gara	forn / serv	Descrizione	rup	numero (mesi)	Valore 2020	Valore 2021	Valore costi annualità successive	Valore totale
2020	2019	Fornitura	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2020	Mina geom. Roberto	12	170.000,00			170.000,00
2021	2020	Fornitura	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2021	Mina geom. Roberto	12		170.000,00		170.000,00
2021	2020	Servizio	SERVIZIO DI PREPARAZIONE PASTI MENSA SCOLASTICA 2021 2022 2023	Abrate rag. Antonella	36	0	121.500,00	243.000,00	364.500,00
2021	2020	Servizio	SERVIZIO DI PREPARAZIONE PASTI CASA DI RIPOSO 2021 2022 2023	Abrate rag. Antonella	36	0	215.450,00	430.900,00	646.350,00
2021	2020	Servizio	SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE CASA DI RIPOSO V.L 2021 2022 2023	Abrate Rag. Antonella	36	0	948.000,00	1.896.000,00	2.844.000,00
2020	2020	Servizio	SERVIZIO ASSISTENZA ALLE AUTONOMIE A.S. 2020-2021	Vaccarini Luigi	9	14.000,00	27.400,00	0,00	41.400,00
2020	2019	Servizio	SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI 2020- 2021-2022	Abrate Rag. Antonella	36	41.000,00	41.000,00	41.000,00	123.000,00
						225.000,00	1.523.350,00	2.610.900,00	4.359.250,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 (Codice Appalti) e del D.M. 16/01/2018 n° 14 le Amministrazioni adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori di importo pari o superiore a 100.000,00 € e nei quali è indicato l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità. Il Programma Triennale costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che gli Enti Locali predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

L'inserimento dei lavori nel programma triennale è subordinato all'approvazione preventiva del documento di fattibilità delle alternative progettuali come descritto dall'art. 23 comma 5 dello stesso Codice, mentre l'inserimento dei lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 € nell'elenco annuale è subordinato all'approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Parallelamente, l'art. 3 del D.M. 16/01/2018 n. 14 prevede lo stesso iter per l'inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali in riferimento all'importo complessivo dei lavori, che devono essere stati preventivamente approvati nel loro complesso.

Il programma triennale riporta il livello di priorità dei singoli interventi previsti, secondo l'ordine stabilito dall'art. 3 comma 11 del citato D.M. 14:

- Lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali;*
- Completamento delle opere incompiute di cui all'art. 4 del D.M. 14 del 2018;*
- Manutenzione e recupero del patrimonio esistente;*
- Progetti definitivi o esecutivi già approvati;*
- Lavori cofinanziati con fondi europei;*
- Lavori per i quali ricorre la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.*

Gli Enti, nel dare attuazione ai lavori previsti nel Programma Triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

I programmi triennali sono modificabili nel corso dell'anno, previa approvazione da parte dell'organo competente, secondo le disposizioni elencate dall'art. 5 comma 9 del citato D.M. 14; un intervento non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili e calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge e regolamentari, o nel caso in cui disponga di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, o resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2020-2022

Con delibera G.C. n. 193 del 13/11/2019 è stato modificato il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 (precedentemente confluito direttamente nel DUP 2020-2022 adottato dalla G.C. con delibera n. 132/2019 e successivamente oggetto di una prima modifica con delibera G.C. n. 141 del 26.08.2019) ed è stato identificato e quantificato il quadro complessivo dei bisogni e delle esigenze da soddisfare.

All'interno del programma sono previste le seguenti opere:

Anno 2020

- Rifacimento copertura palazzo Comunale – Euro 300.000,00 (finanziato da contributo statale);*
- Interventi per miglioramento sismico Scuola Materna – Euro 300.000,00 (finanziato da contributo statale);*
- Riqualificazione energetica Scuola Media – Euro 205.000,00 (finanziato per Euro 100.000,00 da contributo statale e per Euro 105.000,00 da entrate proprie);*
- Realizzazione campo da calcio in sintetico – Euro 650.000,00 (finanziato per Euro 600.000,00 da mutuo e per Euro 50.000,00 da entrate proprie);*
- Manutenzione manto bituminoso strade comunali Euro 120.000,00 (finanziato da contributo statale);*
- Costruzione loculi cimiteriali – Euro 220.000,00 (finanziato per Euro 200.000,00 da mutuo e per Euro 20.000,00 da entrate proprie);*

Anno 2021

Anno 2022

ALTRI INVESTIMENTI 2020-2022

Le ulteriori risorse straordinarie (dal Titolo 4° dell'entrata oneri di urbanizzazione, concessioni cimiteriali e contributi statali) vengono destinate al finanziamento dei seguenti investimenti:

Anno 2020

- Dissesto Idrogeologico Interventi su corsi d'acqua- Euro 100.000,00 (finanziato da contributo statale);*
- Trasferimento oneri secondari per Edifici di Culto – Euro 5.000,00 (finanziato da entrate proprie);*

Anno 2021

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

- Manutenzione manto bituminoso – Euro 85.750,00 (finanziato da entrate proprie);*
- Trasferimento oneri secondari per Edifici di Culto – Euro 5.000,00 (finanziato da entrate proprie);*

Anno 2022

- Manutenzione manto bituminoso – Euro 125.000,00 (finanziato da entrate proprie);*
- Trasferimento oneri secondari per Edifici di Culto – Euro 5.000,00 (finanziato da entrate proprie).*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022[illegible]

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022[illegible]

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022[illegible]

<i>Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti investimenti:

VOCE DI SPESA	INVESTIMENTO	IMPEGNATO	PAGATO	DA PAGARE
7070/2/2	Miglioramento sismico Progettazione Scuola Materna	35.298,85	0,00	35.298,85
7130/2/2	Lavori presso la scuola elementare G.Prat riconversione funzionale ed abbattimento barriere architettoniche	995.000,00	949.091,29	45.908,71
7130/2/3	Miglioramento sismico Progettazione Scuola Elementare	32.162,49	0,00	32.162,49
8230/2/4	Eurovelo 8 Progetto di messa in sicurezza di tratti tracciati fra i Comuni di Airasca Volvera e Moretta	9.853,85	0	9.853,00
8230/2/4	Realizzazione ciclovie Eurovelo 8 – Lavori di messa in sicurezza di tratti tracciati fra i Comuni di Airasca Volvera e Moretta Importo Euro 405.664,52	0	0	0
8280/2/1	Incarico per la progettazione e direzione lavori dei percorsi ciclabili sicuri del progetto ciclovie Eurovelo 8	15.387,52	0,00	15.387,52
8330/2/1	Lavori di efficientamento energetico Illuminazione Pubblica (cambio lampade)	73.451,48	0	73.451,48
8330/2/2	Riqualificazione energetica Illuminazione Pubblica Pista Ciclabile	134.582,34	1.636,25	132.946,09
8330/3/1	Progettazione e Direzione lavori riqualificazione I.P. Via Santuario e Via Cuneo	16.517,58	8.481,51	8.036,07
9330/2/3	Progettazione adeguamento funzionale Casa di riposo Villa Loreto progettazione preliminare definitiva ed esecutiva.	158.000,00	91.428,89	66.571,11
9530/2/1	Progettazione costruzione nuovi loculi e relazione geologica	6.100,16	0,00	6.100,16

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Con deliberazione C.C. n. 57 del 30.12.2008 è stato approvato il programma per l'affidamento di incarichi studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione comunale.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

La gestione dovrà essere improntata al rispetto degli equilibri generali di bilancio, mentre la gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata ad evitare il ricorso di anticipazioni di tesoreria.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		650.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.776.500,00 0,00	4.777.000,00 0,00	4.755.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.499.400,00 0,00 44.750,00	4.497.050,00 0,00 47.100,00	4.497.400,00 0,00 47.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	272.100,00 0,00	314.200,00 0,00	252.600,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		5.000,00	-34.250,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	39.250,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.895.000,00	125.000,00	125.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	39.250,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.900.000,00 0,00	90.750,00 0,00	130.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2020-2022)

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DI PREVISIONE

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	650.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui (utilizzo Fondo anticipazioni liquidità)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.665.465,92	2.013.000,00	2.013.000,00	1.991.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	6.027.282,53	4.499.400,00 0,00	4.497.050,00 0,00	4.497.400,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	234.539,20	149.950,00	149.950,00	149.950,00					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	3.199.470,08	2.613.550,00	2.614.050,00	2.614.050,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.263.062,47	1.095.000,00	125.000,00	125.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.744.385,25	1.900.000,00 0,00	90.750,00 0,00	130.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivi finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivi finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.362.537,67	5.871.500,00	4.902.000,00	4.880.000,00	Totale spese finali	8.771.667,78	6.399.400,00	4.587.800,00	4.627.400,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.073.717,04	800.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	522.435,31	272.100,00 0,00	314.200,00 0,00	252.600,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	828.273,79	717.000,00	717.000,00	717.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	777.426,62	717.000,00	717.000,00	717.000,00
Totale titoli	10.264.528,50	7.388.500,00	5.619.000,00	5.597.000,00	Totale titoli	10.071.529,71	7.388.500,00	5.619.000,00	5.597.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.914.528,50	7.388.500,00	5.619.000,00	5.597.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.071.529,71	7.388.500,00	5.619.000,00	5.597.000,00
Fondo di cassa finale presunto	842.998,79								

Obiettivi DUP in materia di anticorruzione e trasparenza

Il decreto legislativo n. 97/2016 ha innovato in materia significativa per quanto concerne la tematica dell'anticorruzione, stabilendo che le disposizioni relative alla trasparenza costituiscono una specifica sezione del piano anticorruzione.

Vi è, inoltre, l'obbligo di indicare obiettivi strategici al riguardo; non solo, ma il nuovo PNA (piano nazionale anticorruzione) ha fornito anche diverse indicazioni specifiche, per quanto concerne l'ente locale in merito al "Governo del territorio".

In tale contesto, obiettivi strategici possono essere individuati come segue:

- misure volte a prevenire fatti lesivi per l'ente: controlli incrociati di "prima verifica" tra uffici e servizi, stante l'oggettiva impossibilità di rotazione del personale; segmentazione procedimentale per gli ambiti oggettivamente a maggior rischio; formazione "mirata" con riferimento anche alla normativa sanzionatoria relativa; sistemi di automatismo in ambiti particolari (es. nell'individuazione dei contribuenti da sottoporre ad accertamenti);
- misure volte a potenziare la conoscenza dei procedimenti: obbligo di informare il cittadino utente circa lo sviluppo dell'iter procedimentale e la presumibile durata; coinvolgimento dell'organo di indirizzo nell'aggiornamento del Piano anticorruzione e trasparenza;
- per quanto concerne l'ambito "Governo del territorio": adesione alle proposte di misura indicate nel nuovo PNA;
- ulteriore collegamento performance/anticorruzione;
- a margine delle sedute di consiglio comunale, nell'ambito delle "comunicazioni del Sindaco", informative al pubblico e alla stampa circa iniziative ed attività.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2020-2022 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.476.190,00	1.171.960,00	1.173.828,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.934.266,12		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	135.850,00	137.800,00	137.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	180.122,33		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	885.100,00	379.600,00	379.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.380.487,22		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	56.100,00	56.600,00	53.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	69.839,86		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	754.150,00	105.150,00	107.700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	790.443,54		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.600,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	632.260,00	531.100,00	532.260,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	723.373,58		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	327.400,00	291.150,00	338.400,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.013.869,14		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.973.450,00	1.750.950,00	1.751.950,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.582.415,99		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	62.050,00	63.400,00	63.400,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	367.350,00	412.690,00	340.462,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	617.685,31	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	717.000,00	717.000,00	717.000,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	777.426,62	0,00	0,00
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	7.388.500,00	5.619.000,00	5.597.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	10.071.529,71		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	7.388.500,00	5.619.000,00	5.597.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	10.071.529,71		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

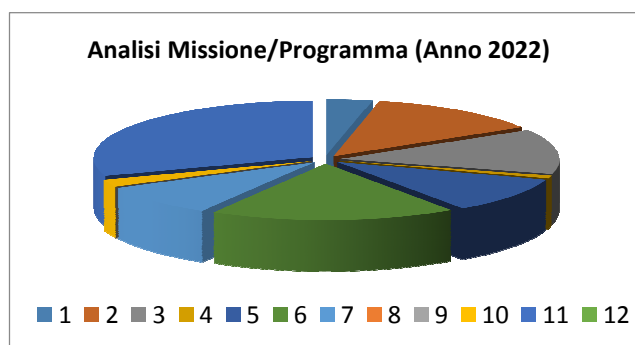
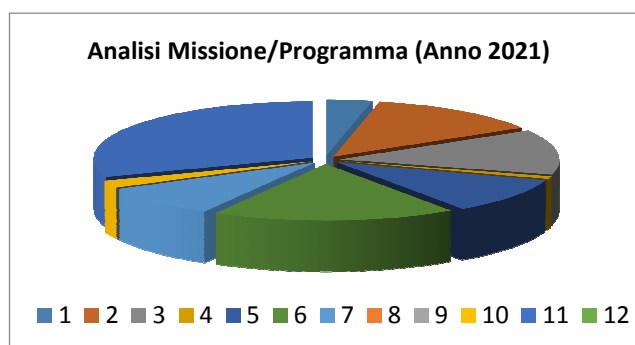
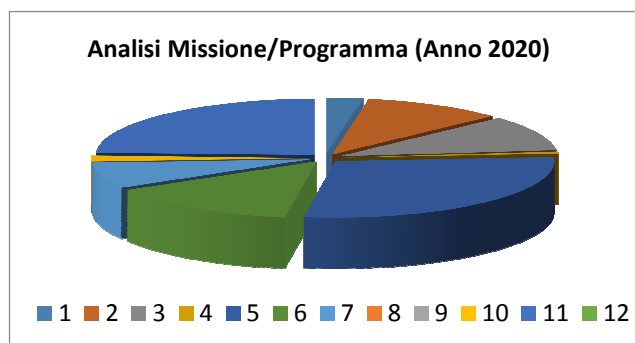
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Organi istituzionali	comp	39.450,00	39.450,00	39.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	63.533,27		
2	Segreteria generale	comp	153.000,00	153.000,00	153.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	215.967,24		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	150.350,00	151.050,00	151.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	205.100,47		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	9.750,00	9.750,00	9.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.176,01		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	419.850,00	119.850,00	120.438,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	522.286,75		
6	Ufficio tecnico	comp	210.640,00	210.640,00	213.140,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	302.032,38		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	110.050,00	105.750,00	105.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	147.296,35		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	24.850,00	24.850,00	24.850,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	32.174,43		
11	Altri servizi generali	comp	358.250,00	357.620,00	356.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	427.699,22		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

TOTALI MISSIONE	comp	1.476.190,00	1.171.960,00	1.173.828,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	1.934.266,12		



La missione 1 riguarda l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali (segreteria, anagrafe e stato civile, servizi tecnici) dei servizi statistici, delle attività per lo sviluppo dell'ente e per la comunicazione istituzionale, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune.

Oggetto della Missione 01 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere.

Continueranno nel corso del triennio per la manutenzione della proprietà immobiliari.

Ai sensi dell'art. 21 bis comma 2 d.l. 50/2017, a decorrere all'esercizio 2018, nel rispetto dell'approvazione del bilancio entro il 31 dicembre e nel rispetto del pareggio di bilancio nell'anno precedente, il Comune non è soggetto all'applicazione delle seguenti limitazioni di spese:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

- *Studi ed incarichi di consulenza (art. 6 c. 7 del D.L. 78/2010);*
- *Relazioni Pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8 D.L. 78/2010);*
- *Sponsorizzazioni (art. 6 comma 13 D.L. 78/2010);*
- *Attività di formazione (art. 6 comma 13 D.L. 78/2010);*
- *Stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del 112/2008);*

Inoltre ai sensi dell'art.1 c. 905 della Legge 145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019, nel rispetto dell'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e del bilancio consuntivo entro il 30 aprile, il Comune non è soggetto all'applicazione delle seguenti disposizioni:

- *Comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie (art. 5 c. 4 e 5 Legge 67/1987);*
- *Piani di razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali d'ufficio, autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2 c.594 legge 2004/2007);*
- *Missioni e autovetture (articolo 6 c. 12 e 14 DL 78/2010);*
- *Attestazione che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili e verifica congruità del prezzo con attestazione dell'Agenzia del demanio (art. 12 c. 1-ter D.L. 98/2011);*
- *Autovetture (art.5 c. 2 D.L. 95/2012);*
- *Locazione manutenzione di immobili.*

Divieto rimborso chilometrico ai dipendenti art. 6 c.12 D.l, 78/2010

Nel bilancio non è previsto il rimborso chilometrico ai dipendenti visto che la norma sopra citata disapplica gli art. 15 Legge 836/73 e 8 Legge 417/1978 (trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali e adeguamento del trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali) al personale contrattualizzato di cui al D.lgs 165/2001. Quindi non solo impedisce di disporre il rimborso chilometrico a favore dei dipendenti ma finisce con il vietare del tutto l'utilizzo del mezzo privato.

Nella parte degli investimenti è previsto nell'anno 2020 il rifacimento del tetto del Palazzo Comunale per un importo pari a Euro 300.000,00 finanziato da contributo statale.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione non attivata

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Polizia locale e amministrativa	comp	135.850,00	137.800,00	137.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	180.122,33		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	135.850,00	137.800,00	137.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	180.122,33		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

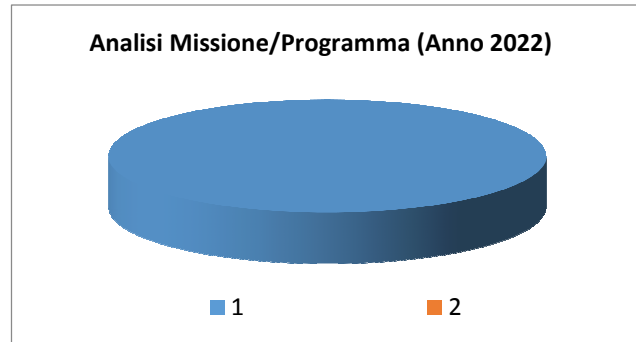


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



■ 1 ■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Per il funzionamento del servizio vengono utilizzati:

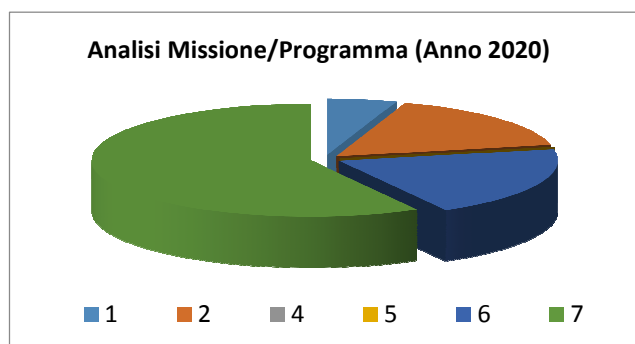
- n. 1 motoveicolo
- n. 1 autoveicolo

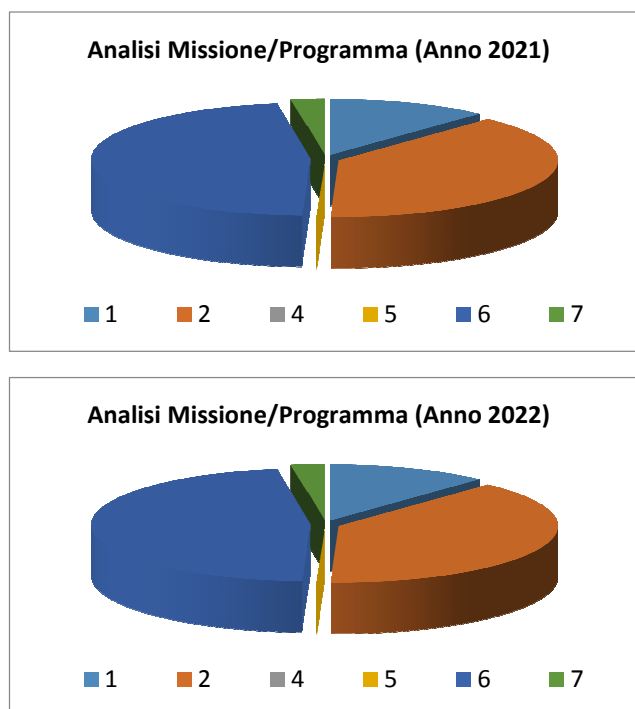
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Istruzione prescolastica	comp	45.200,00	45.200,00	45.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	118.357,41		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	147.400,00	146.900,00	146.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	499.128,20		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	178.300,00	178.300,00	178.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	209.246,88		
7	Diritto allo studio	comp	514.200,00	9.200,00	9.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	553.754,73		
TOTALI MISSIONE		comp	885.100,00	379.600,00	379.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.380.487,22		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione provvede a fornire i servizi istruzione e diritto allo studio che comprendono le spese di gestione e le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli istituti scolastici (materna, elementare, e media).

Nel triennio di programmazione si ritiene di garantire i seguenti servizi, anche in collaborazione con le autorità scolastiche:

- Mensa scolastica
- Servizio di pre-ingresso
- Servizio dopo scuola
- Progetti extrascolastici
- Servizio alle autonomie

Compatibilmente con le risorse disponibili verranno concessi contributi specifici per il diritto allo studio e per il sostegno economico delle spese di funzionamento all'Istituto Comprensivo e alle Associazioni che collaborano con la scuola.

Il programma diritto allo studio comprende la gestione dell'assistenza scolastica, delle borse di studio, dei contributi scolastici.

Nell'esercizio 2020 è previsto l'investimento per la riqualificazione energetica del fabbricato della Scuola Media G. Balbis sostituzione serramenti palestra per un importo pari a Euro 205.000,00 e l'intervento per il miglioramento sismico della Scuola Materna per un importo pari a Euro 300.000,00.

La gestione viene gestita dalla partecipazione del personale e dall'uso degli strumenti dell'ufficio segreteria, ragioneria, tecnico e casa di riposo.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	56.100,00	56.600,00	53.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	69.839,86		
TOTALI MISSIONE		comp	56.100,00	56.600,00	53.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	69.839,86		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

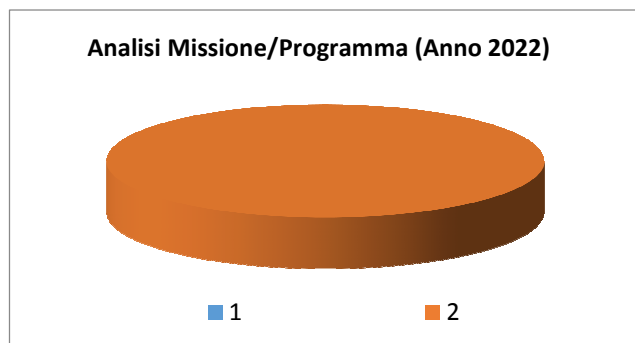


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



■ 1 ■ 2



Nel triennio di programmazione si prevedono spese destinate a migliorare i seguenti servizi:

- Biblioteca
- Programmazione di eventi
- Iniziative per culturali per la valorizzazione e la tutela del paesaggio
- Mantenimento rapporti con il Paese gemellato Vouneuil –sous biard
- Evento Fiercappone

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione provvede a fornire i servizi di biblioteca e attività culturali (manifestazioni gestite direttamente dal Comune o dalle Associazioni Morettesi)

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sport e tempo libero	comp	754.150,00	105.150,00	107.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	790.443,54		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	754.150,00	105.150,00	107.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	790.443,54		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

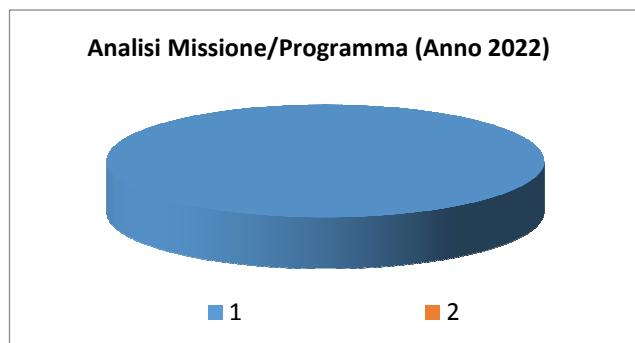


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



■ 1 ■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione provvede a fornire i servizi relativi alla gestione dell'Estate Ragazzi, degli avvenimenti ricreativi e sportivi, e della gestione degli impianti sportivi (comprese le spese di acquisto di beni e di manutenzione).

Partecipano alla gestione dei servizi il personale dell'ufficio segreteria, ragioneria, e tecnico con le dotazioni strumentali dei propri uffici.

Per quanto riguarda le spese di investimento, è previsto nel programma delle opere pubbliche anno 2020 la realizzazione del campo da calcio in sintetico presso gli impianti sportivi di Via Fornace. L'opera è quantificata in Euro 650.000,00.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.600,00		
	TOTALI MISSIONE				
		comp	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.600,00		

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

L’ente è una partecipata dell’Azienda Cuneese A.T.L.per la promozione dello sviluppo del turismo nella Provincia di Cuneo.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

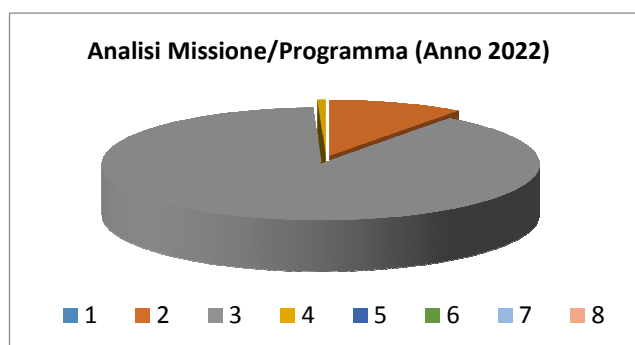
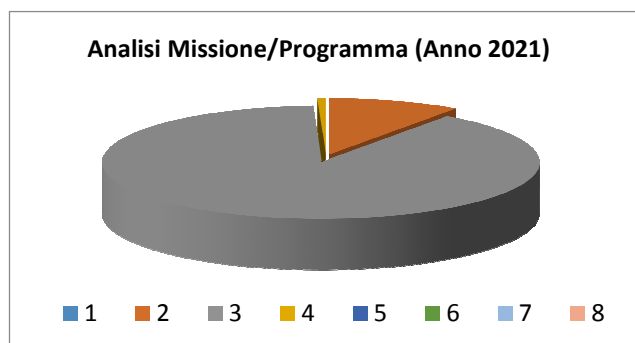
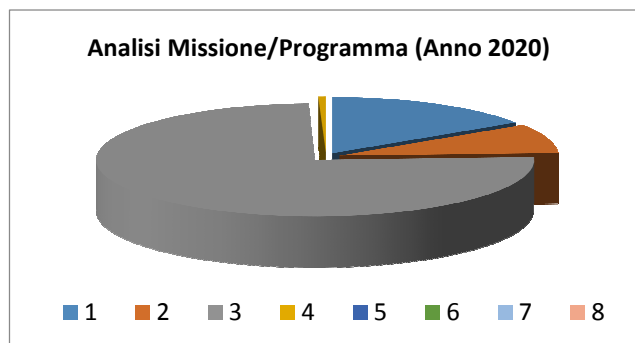
La missione 9 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Difesa del suolo	comp	100.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	53.260,00	52.100,00	53.260,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	73.377,83		
3	Rifiuti	comp	476.000,00	476.000,00	476.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	543.019,02		
4	Servizio idrico integrato	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.976,73		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	632.260,00	531.100,00	532.260,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	723.373,58		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione 9 è relativa all'amministrazione e funzionamento delle attività e di servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio. Fanno parte di questa missione il servizio idrico integrato che attualmente è viene svolto dalla Società partecipata Alpiacque S.p.a., il servizio raccolta e trasporto rifiuti che viene gestito dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e del territorio.

Sono previste le spese per la gestione del Consorzio Acquedotto Moretta Cardè e Torre San Giorgio.

Nel programma di difesa del suolo è previsto nell'anno 2020 un investimento pari a Euro 100.000,00 -Intervento sui corsi dissesto idrogeologico finanziato da contributo statale.

Partecipano alla gestione dei servizi il personale dell'ufficio tecnico, ragioneria e segreteria con le dotazioni strumentali dei propri uffici.

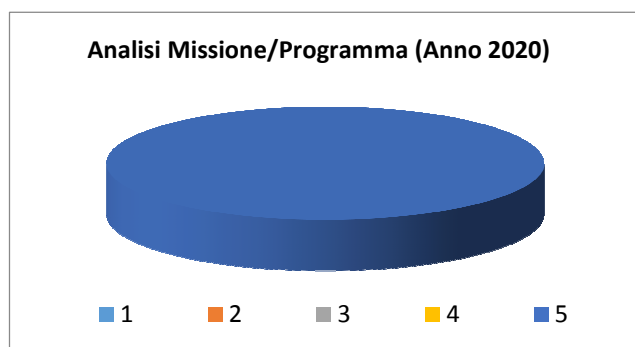
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

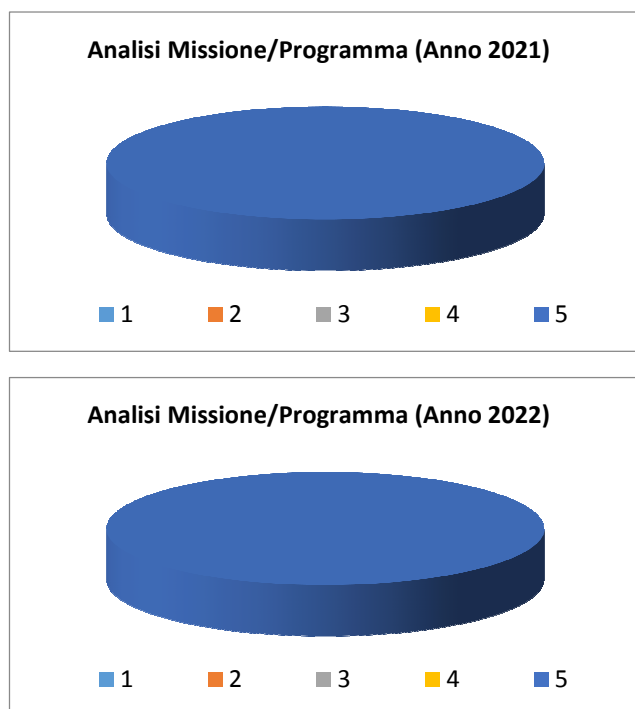
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	327.400,00	291.150,00	338.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.013.869,14		
TOTALI MISSIONE		comp	327.400,00	291.150,00	338.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.013.869,14		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione comprende le spese relative alla manutenzione della viabilità comunale (acquisto di beni e servizi per manutenzione viabilità, segnaletica, sgombero nevi, fornitura energia e manutenzione impianti pubblica illuminazione).

La missione comprende i seguenti investimenti in conto capitale:

Anno 2021 Rifacimento manto stradale	Euro 120.000,00
Anno 2022 Rifacimento manto stradale	Euro 85.750,00
Anno 2022 Investimenti manto stradale	Euro 125.000,00

Partecipano alla gestione dei servizi il personale dell'ufficio tecnico, ragioneria e segreteria con le dotazioni strumentali dei propri uffici.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

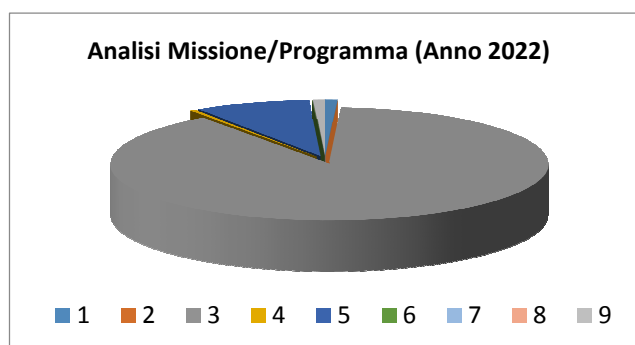
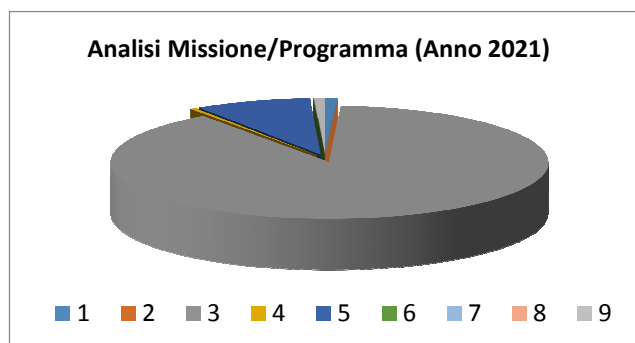
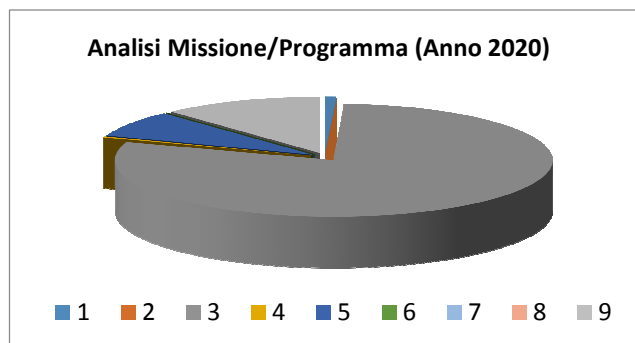
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.000,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	1.567.200,00	1.565.200,00	1.565.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.147.513,60		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	6.650,00	7.150,00	7.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.454,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	149.700,00	149.700,00	149.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	157.664,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	234.400,00	13.400,00	14.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	247.284,39		
TOTALI MISSIONE		comp	1.973.450,00	1.750.950,00	1.751.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.582.415,99		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Le principali risorse a disposizione vengono utilizzate per soddisfare la gestione della Casa di Riposo Villa Loreto che ospita circa 78 ospiti.

Le spese di gestione della Casa di Riposo Villa Loreto riguardano l'assistenza agli anziani, la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio.

Inoltre nella missione sono previsti interventi verso i più deboli con la costituzione di un fondo sociale anti povertà, interventi sociali gestiti dal Consorzio Monviso Solidale con l'erogazione di un contributo annuale pari a Euro 125.500,00, e una convenzione con la Croce Rossa per il trasporto degli anziani della Casa di Riposo e di un disabile al Centro San Lazzaro di Saluzzo.

La missione prevede la gestione del Cimitero.

E' previsto nell'esercizio 2020 un investimento pari a euro 220.000,000 per la costruzione di loculi cimiteriali.

Partecipano alla gestione dei servizi il personale dell'ufficio segreteria, ragioneria, tecnico e casa di riposo con le dotazioni strumentali dei propri uffici.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp 0,00	0,00	0,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp 0,00	0,00	0,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp 0,00	0,00	0,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp 0,00	0,00	0,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp 0,00	0,00	0,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp 0,00	0,00	0,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp 0,00	0,00	0,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

Missione non attiva

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione non attiva

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione non attiva

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione non attiva

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi :

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione non attiva

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione non attiva.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

Missione non attiva.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita:

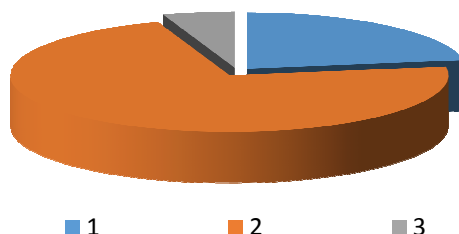
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

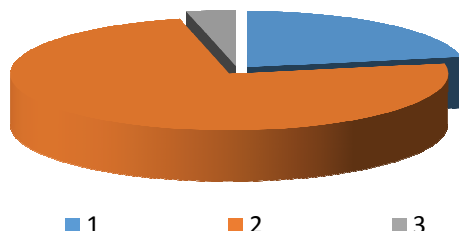
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Fondo di riserva	comp	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	44.750,00	47.100,00	47.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	3.300,00	2.300,00	2.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	62.050,00	63.400,00	63.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

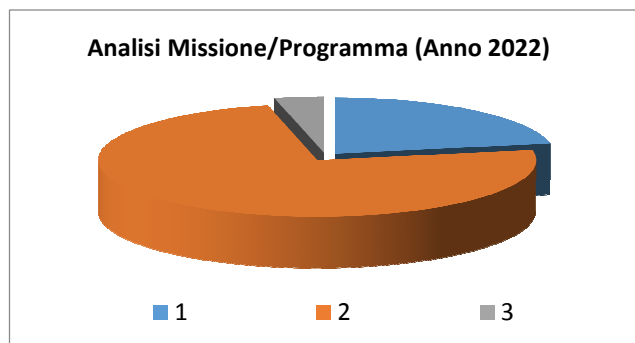
Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
2020	14.000,00	0,3
2021	14.000,00	0,3
2022	14.000,00	0,3

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
2020	14.000,00	

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: il 95% nel 2020 e 100% dal 2021.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
2020	44.750,00	95%
2021	47.100,00	100%
2022	47.100,00	100%

Il programma altri fondi comprende la spesa per rinnovi contrattuali e la quota TFR del Sindaco.

Missione 50 - Debito pubblico

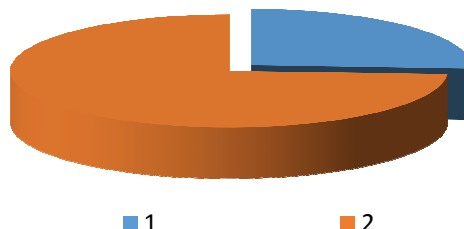
La missione 50 viene così definita:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

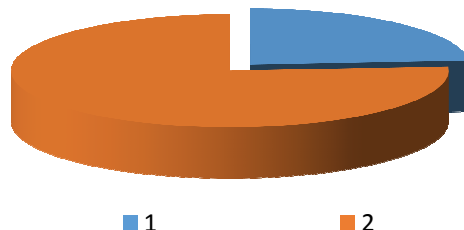
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

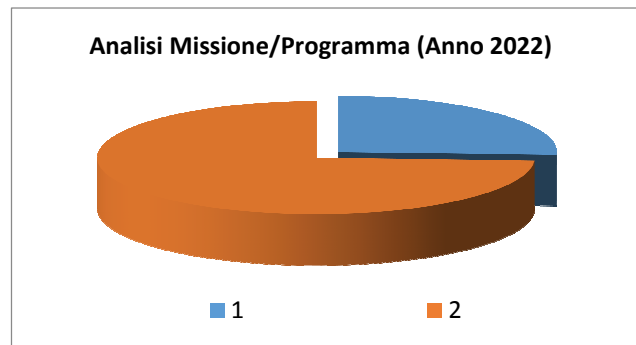
Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	95.250,00	98.490,00	87.862,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	95.250,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	272.100,00	314.200,00	252.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	522.435,31		
TOTALI MISSIONE		comp	367.350,00	412.690,00	340.462,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	617.685,31		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)





*Nell'anno 2020 è prevista l'assunzione dei seguenti mutui:
Euro 600.000,00 – Realizzazione campo da calcio sintetico.
Euro 200.000,00 – Costruzione loculi cimiteriali.*

Le risorse a disposizione garantiscono il mantenimento degli equilibri, la copertura del debito e il rispetto dell'indice di indebitamento.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione non attiva.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

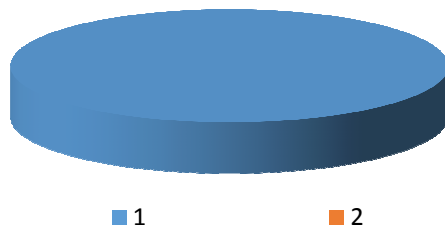
La missione 99 viene così definita:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

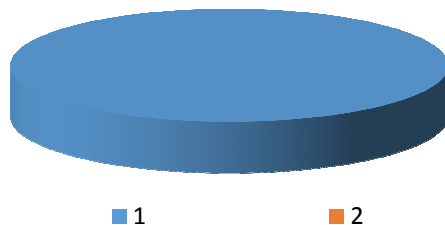
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

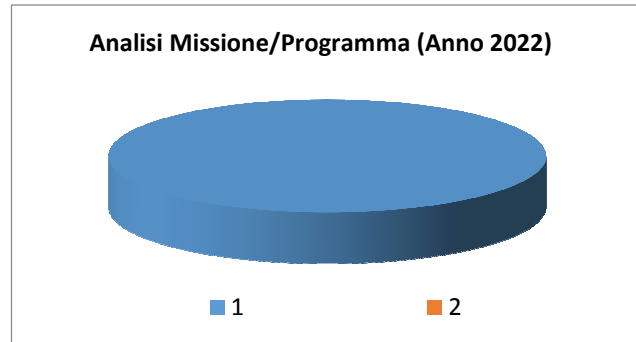
Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	717.000,00	717.000,00	717.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	836.050,98		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	717.000,00	717.000,00	717.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	836.050,98		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)





La missione comprende le poste relative ai servizi per conto di terzi ed alle partite di giro che trovano speculare allocazione al titolo 9° dell'Entrata e che non hanno pertanto alcun riflesso sugli equilibri di bilancio (ritenute previdenziali e fiscali, depositi cauzionali e contrattuali, fondi economato, servizi per conto di terzi, entrate e spese non andate a buon fine).

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2018)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	96.510,09	145.729,33	BI6	BI6
	9 Altre	110.063,26	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	206.573,35	145.729,33		
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
	1 Beni demaniali	3.618.876,24	3.641.988,84		
	1.1 Terreni	203.334,03	203.334,03		
	1.2 Fabbricati	373.651,08	256.640,35		
	1.3 Infrastrutture	3.041.891,13	3.182.014,46		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali	4.673.074,59	4.546.808,00		
	2.1 Terreni	1.000.910,37	1.019.609,42	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	3.574.969,99	3.426.372,58		
III	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	20.727,08	23.649,24	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	22.561,93	26.622,40	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	5.237,67	7.127,77		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	3.718,64	9.394,70		
	2.7 Mobili e arredi	9.489,93	11.751,56		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	35.458,98	22.280,33		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	626.492,35	39.711,67	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	8.918.443,18	8.228.508,51		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	1 Partecipazioni in	24.254,22	24.254,22	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	24.254,22	24.254,22	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	24.254,22	24.254,22		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.149.270,75	8.398.492,06		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	351.870,76	547.655,74		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	344.390,86	532.673,83		
	c Crediti da Fondi perequativi	7.479,90	14.981,91		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	235.031,83	34.021,09		
	a verso amministrazioni pubbliche	235.031,83	31.171,09		
	b imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d verso altri soggetti	0,00	2.850,00		
	3 Verso clienti ed utenti	260.429,09	293.201,17	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	348.121,17	498.990,02	CII5	CII5
	a verso l'erario	0,00	0,00		
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c altri	348.121,17	498.990,02		
	Totale crediti	1.195.452,85	1.373.868,02		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	1.072.258,66	629.986,15		
	a Istituto tesoriere	1.072.258,66	629.986,15		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	15.254,51	16.253,89	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	1.087.513,17	646.240,04		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.282.966,02	2.020.108,06		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	124.562,10	124.562,10	D	D
	2 Risconti attivi	0,00	2.398,35	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	124.562,10	126.960,45		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.556.798,87	10.545.560,57		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2018)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	205.402,91	205.402,91	AI	AI
II	Riserve	6.843.581,25	6.679.790,13		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	69.164,18	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	856.698,00	784.909,47	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	274.153,53	179.526,59		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	5.643.565,54	5.715.354,07		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	254.604,50	69.164,18	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		7.303.588,66	6.954.357,22		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	54.950,00	50.000,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		54.950,00	50.000,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	2.418.856,59	2.449.380,02		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.418.856,59	2.449.380,02	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.467.471,92	741.938,85	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	36.105,79	54.040,27		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	14.983,69	29.238,17		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	21.122,10	24.802,10		
5	Altri debiti	217.550,29	191.297,31	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	77.059,30	37.239,29		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	28.270,75	13.636,80		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	112.220,24	140.421,22		
TOTALE DEBITI (D)		4.139.984,59	3.436.656,45		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	17.054,00	62.334,24	E	E
II	Risconti passivi	41.221,62	42.212,66	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	41.221,62	42.212,66		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		58.275,62	104.546,90		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		11.556.798,87	10.545.560,57		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	249.140,95	933.768,05		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		249.140,95	933.768,05		

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con deliberazione G.C. n. 189 del 13.11.2019 viene approvato l'elenco degli immobili nel piano delle alienazioni:

ALIENAZIONI ANNO 2020

<i>N.</i>	<i>Dati catastali Dati di PRGC Attuale destinazione</i>	<i>Immobile</i>	<i>Descrizione superficie</i>	<i>Nuova destinazione urbanistica</i>	<i>Valore €</i>
<i>1</i>	<i>Fg. 18 mapp. 792-794 IC7 area produttiva</i>	<i>terreno</i>	<i>Area industriale mq 1.000</i>	<i>Ic7</i>	<i>30.000,00</i>

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 29.08.2018 è stato individuato il G.A.P. al fine della redazione del bilancio consolidato

Allegato A)

Elenco enti/ società ricompresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Moretta per il Bilancio consolidato

Ente/ Società	Quota Comune	descrizione
Consorzio Monviso Solidale	2,62 %	Consorzio per i servizi socio assistenziali sul territorio. Ente strumentale
Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo	0,43 %	Consorzio per la raccolta e la divulgazione di informazioni e testi relativi al periodo della Resistenza partigiana. Ente strumentale
Fingranda S.p.a	0,01 %	Società finalizzata a promuovere lo sviluppo della comunità della Provincia di Cuneo, operando con criteri di economicità nel quadro della programmazione nazionale, regionale, provinciale e locale. Società per azioni
Alpi Acque S.p.a.	0,37 %	Società per la gestione del Servizio idrico Integrato sul Territorio. Società mista titolare di affidamento diretto di servizio pubblico
A.T.L. del Cuneese, Valli Alpine e Città d'Arte s.c.a.r.l.	0,53 %	Azienda per lo sviluppo turistico del Territorio cuneese. Società consortile a responsabilità limitata. Società mista pubblico privata
C.S.E.A. – Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente	2,62 %	Consorzio per la raccolta, gestione e smaltimento dei rifiuti. Ente strumentale
Consorzio AGENFORM - Agenzia dei Servizi Formativi della provincia di Cuneo	6,28 %	Consorzio per la gestione di alcuni istituti professionali sul territorio. Ente strumentale
Associazione ambito Cuneese Ambiente A.A.C.	0,70% (indiretta tramite la partecipazione nel C.S.E.A)	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio rifiuti. Ente strumentale.
A.T.O del Cuneese	0,41%	Organizzazione, affidamento e controllo della gestione del servizio integrato. Ente strumentale.

Il Comune di Moretta ha provveduto, ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L.31/05/2010 n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L.13/08/2011 n.138 e dall'art.4 del D.L. n.95/2012 convertito nella Legge n.135/2012, e dall'art.1, comma 561 della Legge n.147/2013, alla ricognizione delle società dallo stesso partecipate, verificandone per tutte i presupposti per la loro conservazione.

A tal fine, con delibera C.C. n.3 del 29.04.2015 è stato approvato il Piano Operativo di Razionalizzazione di tali società e partecipazioni. In tale sede si è dato conto di come fosse già stato avviato il processo di razionalizzazione, in particolare della cessione dell'intera partecipazione posseduta dal Comune di Moretta nella società Fingranda S.p.a., giusta D.C.C. n.64 del 22.12.2014 e D.G.C. n.202 del 22.12.2014 con la quale era stata attivata la procedura di alienazione delle quote. Tale procedura si è conclusa senza alcun esito, giusta D.G.C. n.169/2015.

Con D.C.C. n.41 del 27.09.2017, relativa alla Revisione straordinaria delle Partecipazioni, è stata confermata l'alienazione della partecipazione alla Società Fingranda ai sensi dell'art.24 T.U.S.P.

Il Comune di Moretta non possiede il controllo maggioritario di alcuna società dallo stesso partecipate.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

L'ultima revisione ordinaria delle partecipate è stata effettuata, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 175/2016 con deliberazione C.C. n. 61 del 20.12.2018.

Con delibera C.C. n. 16 del 14.03.2019 il Comune si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233/bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2018.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Di fronte alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali finalizzata al contenimento delle spese di funzionamento, gli uffici impiegano nuove attrezzature strumentali solamente in sostituzione di attrezzature obsolete.

Le autovetture di proprietà del Comune di Moretta sono assegnate al Servizio di Polizia Municipale per lo svolgimento dei servizi istituzionali attinenti all'ordine e alla sicurezza pubblica (GC 91/2011).

Ai sensi dell'art.1 c. 905 della Legge 145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019, nel rispetto dell'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e del bilancio consuntivo entro il 30 aprile, il Comune non è soggetto all'applicazione della disposizione del

- *Piano di razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali d'ufficio, autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2 c.594 legge 2004/2007);*

Considerazioni Finali

La programmazione triennale 2020-2022 è coerente con gli obiettivi proposti dall'Amministrazione, con una dotazione di strumenti, risorse e personale idonei al proseguimento dello sviluppo della Comunità. Fondamentale è la collaborazione dei cittadini e delle Associazioni che svolgono un ruolo nel nostro Paese per la crescita dell'efficacia dei servizi assicurati dall'Ente.

Moretta, lì 13.11.2019

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: Dott.ssa Carla Fino